



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e del MERITO

**Istituto Comprensivo "Carlo Alberto dalla Chiesa"**

Sede Legale: Via Mario Rigamonti 10 – 00142 Roma (Rm) – Tel. e Fax. 06/5036231

Sede Uffici Amministrativi: Via Grotta Perfetta 615 – 00142 Roma (Rm) Tel. 06/5032541 Fax. 06/5043058 XIX° Distretto

Cod. Meccanografico RMIC82900G - Codice Fiscale 97198350585

E-mail: [RMIC82900G@istruzione.it](mailto:RMIC82900G@istruzione.it) PEC: [RMIC82900G@pec.istruzione.it](mailto:RMIC82900G@pec.istruzione.it)

sito web: [www.icsdallachiesa.edu.it](http://www.icsdallachiesa.edu.it)

codice univoco IPA UFNN84

PROT. n° 0005033  
del 12/05/2025

Roma, 12/05/2025

L'anno 2025, alle ore 12:00 del giorno 12 del mese di maggio 2025, presso l'Ufficio della Presidenza dell' I.C. "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA", in via Grotta Perfetta 615 Roma, in sede di negoziazione integrativa a livello di istituzione scolastica, come previsto dal C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca 2006/2009, del 2006/2018, del 2019/2021 e dal D.Lgs n.° 165/2001, come integrato dal D.Lgs n° 150/2009 e dal D.Lgs 75/2017, previa convocazione della parte datoriale del 05/05/2025, si incontrano la delegazione di parte pubblica, nella persona del Dirigente scolastico Prof. Maria Elisa Giuntella, titolare delle relazioni sindacali dell'istituzione scolastica I.C. "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA" e la delegazione di parte sindacale, rappresentata dalla RSU di Istituto e dalle rappresentanze territoriali delle OO.SS., per procedere alla stipula del Contratto Integrativo di Istituto anno scolastico 2024/2025, visto il verbale n° 2025/003 del 29/04/2025 dei Revisori dei Conti, che hanno espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa di questo Istituto per l'a.s. 2024/25.

Dopo una breve presentazione dell'Ipotesi di Contratto integrativo da parte del Dirigente scolastico, tutti i convenuti, firmando la presente nota integrativa, che ne diviene parte integrante e necessaria, accettano e confermano l'Ipotesi di Contratto integrativo d'istituto del 21/01/2025 che, pertanto, diventa definitivo e potrà dispiegare pienamente i suoi effetti per l'anno scolastico 2024/25.

Alle ore 12:30 avendo esaurito l'esame del punto all'o.d.g., la seduta è tolta.

Roma, 12/05/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Maria Elisa Giuntella

PER LA R.S.U.

Prof.ssa Silvia SALVATORE

Docente Marzia COSENZA

Docente Francesca MORELLI

Storici

**PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI**

FLC-CGIL .....

CISL FSUR .....

SNALS CONFSAL *Giuseppe Taver* .....

GILDA UNAMS .....

ANIEF .....



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO COMPRENSIVO "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"

Sede legale : Via Mario Rigamonti, 10 - 00142 ROMA - ☎ 065036231 fax 065036231

Sede amministrativa : Via Grotta Perfetta, 615 - 00142 ROMA - ☎ 065032541 fax 065043058

PEO [RMIC82900G@istruzione.it](mailto:RMIC82900G@istruzione.it) - [PEC\\_RMIC82900G@pec.istruzione.it](mailto:PEC_RMIC82900G@pec.istruzione.it)

Codice fiscale 97198350585 Codice Meccanografico: RMIC82900G Distretto 19 Ambito Territoriale Lazio 6  
CODICE UNIVOCO IPA UFNN84

## PARTE NORMATIVA

Il giorno 21/01/2025 alle ore 14.00 presso l'ufficio della presidenza del plesso dell'I.C. Carlo Alberto Dalla Chiesa, in via di Grotta Perfetta, 615, viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto – PARTE NORMATIVA.  
Sono presenti per l'ipotesi del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica il Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Elisa Giuntella .....

b) per la RSU d'Istituto i sigg:

Cosenza Marzia

*Maria Cosenza*

Salvatore Silvia

~~Zulli Alessandra~~

**MORELLI FRANCESCA**

c) per i Sindacati Territoriali:

CISL FSUR

FLC-CGIL

GILDA – UNAMS

SNALS-CONFSAL

ANIEF

*Giuseppe Tenti*

*[Signature]*

## PREMESSA

- VISTO Il CCNL del personale del comparto Istruzione e ricerca Periodo 2019-2021 sottoscritto il 18/01/2024;
- VISTO Il CCNL 2016-2018 per le parti ancora in vigore;
- VISTO Il CCNL Scuola 2006-2009 sottoscritto il 29.11.2007 per le parti ancora in vigore;
- VISTO Il PTOF elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto;
- VISTE Le attività deliberate dal consiglio d'Istituto nell'ambito del PTOF (lett. K art. 88 comma 2 del CCNL 2007);
- VISTA l'approvazione del Piano delle attività del personale ATA da parte del DS formulato dal DSGA, come da art 63 del CCNL 2019-2021 comprensivo dell'articolazione dell'orario di lavoro per ogni profilo;
- VISTE L'informazione come definita dall'art. 5 del presente contratto;
- VISTA La delibera relativa all'individuazione delle funzioni strumentali;

**PREMESSO** che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'Amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare il l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività e che le parti contraenti s'impegnano reciprocamente al rispetto della correttezza e della trasparenza nei comportamenti;

**RITENUTO** che nell'Istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal dirigente scolastico e dal direttore dei servizi generali ed amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa;

## IPOTESI DI CONTRATTO 24/25

### TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza validità e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale Docente ed ATA dell'istituzione scolastica **ISTITUTO COMPRENSIVO CARLO ALBERTO DALLA CHIESA**.
2. Il presente contratto ha valore triennale e dispiega i suoi effetti giuridici per gli anni scolastici 2024/2025/2026/2027 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse saranno negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto ha validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo. Esso è pubblicato sul sito e trasmesso al personale tramite link di collegamento.
4. Il presente contratto è modificabile, previo accordo scritto, in qualunque momento anche su richiesta di una sola delle parti. Resta comunque fatta salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

*Spach,*

*Lu* *L* *Me* <sup>2</sup>

#### **Art. 2 – Interpretazione autentica**

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

#### **Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto**

1. Ai fini della verifica di attuazione del contratto d'Istituto, dopo il parere dei Revisori dei Conti, il Ds fornisce su richiesta della Rsu e delle organizzazioni sindacali ogni elemento conoscitivo volto a verificare la corretta attuazione di quanto contrattato.
  - 1.1. Se ritenuta necessaria dalle parti e in caso insorgano, situazioni diverse da quanto programmato è prevista una eventuale verifica in corso d'anno della parte economica del contratto d'istituto.
  - 1.2. Nel rispetto dei tempi di chiusura della contrattazione come previsti dal contratto nazionale, entro il 30 novembre, possono essere previste deroghe solo se concordate.
  - 1.3. Si prevede entro il 31/8 di ciascun anno scolastico un incontro per la verifica dell'attuazione del presente contratto e per l'intesa sull'utilizzo delle eventuali economie sulla base delle tabelle riepilogative dei compensi accessori.

## **N O R M E   G E N E R A L I**

### **TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

#### **C A P O I - R E L A Z I O N I S I N D A C A L I**

#### **Art. 4 – Rapporti tra RSU- OOSS - RLS e dirigente**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio in assemblea d'Istituto convocata dalla RSU, il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, con almeno cinque giorni di anticipo.
3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta e deve contenere le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo, la modalità e l'ora dello stesso.
4. L'invio preventivo della documentazione inerente l'o.d.g. di ogni riunione avviene di norma almeno 5 gg. prima e comunque non più tardi di 2 giorni prima.

#### **Art. 5 – Informazione**

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 avendo presente che:
  - è data dal dirigente scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico, e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno;
  - è resa preventivamente e in forma scritta dal dirigente scolastico ai soggetti sindacali aventi titolo;
  - consiste nella trasmissione preventiva e puntuale di dati ed elementi conoscitivi, da parte del dirigente scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti le materie di confronto e di contrattazione integrativa e verrà resa 5 giorni prima in forma scritta.

*Spini*

*L. F. Spini*

**2. Sono oggetto di informazione:**

- a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c.4);
- b. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c.4);
- c. le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici (incluso Piano delle attività docenti e organigramma) (art. 5 c.5);
- d. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art.30 c.101.b1);
- e. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30 c.101.b2);
- f. I dati relativi all'utilizzo del fondo di cui all'art.78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando, che in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito (art. 30 c.101.b3).

**Art. 6 – Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30 c. 9 lett. b1);
  - b. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30 c. 9 lett. b2);
  - c. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30 c. 9 lett. b3);
  - d. la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30 c. 9 lett. b4);
  - e. I criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché il disciplinare e i criteri di priorità per l'accesso agli stessi saranno definiti al momento dell'eventuale richiesta (art. 30 c.9 lett. b5);
  - f. I criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30 c.9 lett.b6).
3. Gli esiti del confronto sono inviati alle RSU e OO.SS. prima della contrattazione

**Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Il contratto è triennale nella parte giuridica e annuale per la parte economica.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le materie indicate nell'art. 30 del CCNL 2019-21 e degli altri CCNL tuttora vigenti del comparto istruzione e ricerca come di seguito indicato:
  - a. I criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro; (art. 30 c. 4 lett. c1 Ccnl 2019-21);
  - b. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4 lett. c2 Ccnl 2019-21 );
  - c. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed Ata, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progettazioni nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30 c. 4 lett. c3 Ccnl 2019-21);
  - d. criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dell'art.1 comma 249 della legge n.160 del 2019 (ar.30 c.4 lett. c4 Ccnl2019-21);

*Sporch*

*L. Luu*

4  
*W*

- e. i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30 c. 4 lett. c5 Ccnl 2019-21);
- f. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale Ata, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30 c. 4 lett. c6 Ccnl 2019-21); i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30 c. 4 lett. c7 Ccnl 2019-21);
- g. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30 c. 4 lett. c8 Ccnl 2019-21);
- h. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30 c. 4 lett. c9 Ccnl 2019-21);
- l. il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30 c. 4 lett. c10 Ccnl 2019-21);
- m. i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30 c. 4 lett. 11 Ccnl 2019-21);
- n. il protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste (art. 30 comma 5 Ccnl 2019-21);
- o. La determinazione degli incarichi specifici al personale ATA (art. 54 comma 2 CCNL 2019-2021),
- p. L'indennità di disagio per gli assistenti tecnici del primo ciclo (art. 77 c. 1 CCNL 2019-2021),
- q. La remunerazione delle ore di formazione oltre quelle previste dall'art. 44 comma 4 del CCNL (art. 36 c. 7 CCNL 2019-2021);
- r. I compensi per le funzioni strumentali (Art. 33 c. 2 Ccnl 2006-09)
- s. Attività complementari di Ed. Fisica (Art. 87 del CCNL 2006/07),
- t. Collaborazione plurime del personale docente e ATA (Art. 35 e 87 del CCNL 2006/09),

## C A P O I I - D I R I T T I S I N D A C A L I

### Art. 8 - Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in un posto visibile e facilmente accessibile da tutto il personale. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale. In presenza di più plessi in ognuno di esso è predisposta la bacheca sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale dell'Istituto, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.
5. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e/o dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.
6. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### Art. 9 - Assemblea in orario di lavoro (Art. 30 comma 4 lett. c10).

*Spanti*

5

*L. G. M.* 

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente e dal CIR Lazio del 21.10.2024
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU nella sua interezza e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro. La dichiarazione resa è irrevocabile.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Nei plessi in cui non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché degli uffici, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. Altresì nei plessi distaccati saranno assicurate medesime funzioni da almeno n. 1 unità di personale CS a rotazione. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

**Art. 10 – Permessi retribuiti (art. 30 comma 4 c5)**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno tre giorni di anticipo.
3. Per i componenti delle RSU i permessi possono essere cumulati per periodi – anche frazionati – non superiore a 5 giorni a trimestre.

**Art. 11 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990 e dall'accordo Aran-OO.SS. siglato in data 2 dicembre 2020 ( Art. 30 comma 5)**

Il presente articolo è disciplinato dal Protocollo d'Intesa previsto dall'art. 3, comma 2, dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero, stipulato il giorno 8/02/2021 alle ore 11.00 che è parte integrante del contratto e che stabilisce OMISSIS "Attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità: tutti i docenti del consiglio di classe interessato/team docente scuola primaria, 1 collaboratore scolastico per l'apertura e la vigilanza dell'ingresso per ogni plesso di svolgimento degli esami, 1 assistente amministrativo Sezione didattica e 1 docente a rotazione tra la FS Informatica e il team digitale", pubblicato sul sito dell'Istituto Comprensivo.

**TITOLO TERZO – CRITERI GENERALI PER GLI INTERVENTI RIVOLTI ALLA PREVENZIONE ED ALLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ( ART.30 C.4 LETT.C1)**

**Art. 12 - Campo di applicazione**

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro

6

*L. G. M.* *PO*

a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel POF.

3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

#### **Art. 13 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico**

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/08, Art. 2 comma 1b, deve:

1. adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
2. valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
3. designare il personale incaricato di attuare le misure;
4. organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
5. organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DL lavoro/sanità del 16/1/97, richiamato dall'Art. 37, comma 9 del D. Lgs. 81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.

#### **Art. 14 - Servizio di prevenzione e protezione**

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti (figure sensibili) secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il Dirigente Scolastico predispone il Servizio di prevenzione e protezione, individuando a tal fine il personale incaricato, al quale competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
2. I lavoratori individuati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

#### **Art. 15 - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi**

Il Dirigente Scolastico designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Questi deve frequentare o aver frequentato apposito corso di formazione.

#### **Art. 16 - Sorveglianza sanitaria - Medico competente**

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.
2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.
3. Il Dirigente Scolastico deve individuare il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro.

**Art. 17 - Il Documento di valutazione dei rischi**

Il Dirigente Scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del medico competente, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Il documento è aggiornato annualmente.

**Art. 18 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)**

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il medico competente ove previsto e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza. Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il DVR e il piano dell'emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

**Art. 19 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute**

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni. L'Attività di formazione verso i dipendenti può essere svolta anche in consorzio o in rete con altre istituzioni scolastiche e deve prevedere almeno i sottoelencati contenuti minimi individuati dal D.L. Lavoro/Sanità del 16/01/1997:

- il quadro normativo sulla sicurezza;
- la responsabilità penale e civile;
- gli organi di vigilanza;
- la tutela assicurativa;
- i rapporti con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- la valutazione dei rischi;
- i principali rischi e le misure di tutela;
- la prevenzione incendi;
- la prevenzione sanitaria;
- la formazione dei lavoratori.

L'attività di formazione svolta al di fuori dell'orario di lavoro/servizio per il personale docente rientra nelle 80 ore, per il personale ATA nei recuperi.

**Art. 20 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Nella scuola viene designato nell'ambito della R.S.U. il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS). Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso nei luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
3. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano della valutazione dei rischi, sulla realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola ed ha diritto a riceverne le informazioni e la documentazione.
4. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P. ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in

*Sforzi*  
*L. Gu* *po*

- attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro.
5. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione un uso strettamente connesso alla sua funzione.
  6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista dal D. L. vo 626/94, integrato dal D.Lvo 81/2008.
  7. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento dell'attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.
  8. Per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 19 del D. L.vo 626/94 e 50 del TU 81/08, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto a permessi orari come stabilito in sede di contrattazione collettiva nazionale; il monte ore necessario e le attività sono considerati tempo di lavoro e di servizio a tutti gli effetti.
  9. Al presente contratto è allegato l'organigramma/funzionigramma della sicurezza.
  10. Il personale coinvolto nelle diverse funzioni è scelto sulla base della formazione specifica relativa all'incarico che si ricopre.
  11. La formazione sulla sicurezza è oraria di servizio a tutti gli effetti. Per il personale docente le ore di formazione sono computate nell'ambito delle ore contrattualmente previste, per il personale ATA, se svolte fuori servizio, danno diritto a recupero.
  12. Il personale tutto collabora segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc.).

#### **TITOLO QUARTO - PARTE COMUNE-DISPOSIZIONI PARTICOLARI E PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

##### **Art. 21 - Collaborazione plurime del personale docente e Ata (Art. 35 e 57 del CCNL 2006/09)**

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole - che a ciò si siano dichiarati disponibili - secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 su progetti deliberati dal collegio di docenti per i quali non sono presenti o non disponibili nell'istituzione scolastica relative competenze professionali. Per l'art. 57 del CCNL del 2006-2009, analoga collaborazione può essere richiesta al personale ATA di altra scuola per mancanza di disponibilità o di specifico profilo nell'istituzione scolastica.
2. I relativi compensi sono a carico del bilancio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

##### **Art. 22 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio al fine di una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione Art. 30 c.4 lett. c8)**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, comunicazioni ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico entro le ore 17.30 nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 23 del presente contratto; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite sito web e/o mail (e RE - soli docenti).
2. Le comunicazioni di cui al comma 1 del presente articolo, saranno inoltrate con un tempo di preavviso e/o di risposta di almeno 3 giorni, esclusi quelli festivi.
3. In caso di necessità ed urgenza indifferibile è fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni oltre gli orari indicati e tramite qualunque mezzo.
4. Gli orari di reperibilità telefonica e messaggistica vanno dalle 07.30 alle 17.00; entro tali orari il Dirigente scolastico si potrà rivolgere al personale al fine di dare informazioni riguardanti gli impegni lavorativi. Tali orari saranno disattesi in caso di urgenze ed impellenze non programmabili sempre e solo telefonicamente o via e-mail

##### **Art. 23 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a**



**supporto dell'Istituzione scolastica (Art. 30 c.4 lett.c9)**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e Ata sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA e si deve utilizzare per motivi esclusivamente istituzionali e didattici.
3. Gli strumenti elettronici sono finalizzati a migliorare la prestazione lavorativa diminuendo lo stress da lavoro e rendere più efficace il servizio scolastico. I docenti utilizzano gli strumenti tecnologici durante l'orario scolastico per attività didattiche, di ricerca e studio individuale e/o collettivo. Con queste finalità i docenti possono creare gruppi di lavoro, quali ad esempio gruppi sociali di informazioni o piattaforme e-learning, finalizzate esclusivamente alle attività didattiche, nessuna comunicazione diversa o comunque nessuna disposizione di servizio potrà veicolare tramite gli stessi, non può essere fatto uso diverso da quello indicato nelle finalità.

**TITOLO QUINTO - DISPOSIZIONI PER IL PERSONALE DOCENTE**

**Art. 24 - Criteri di assegnazione dei docenti ai plessi**

L'assegnazione dei docenti alle classi è finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nel PTOF e segue i seguenti criteri:

- Equilibrio nei plessi del numero dei docenti di ruolo al fine di garantire la continuità didattica;
- Equilibrio nei plessi della presenza di personale che usufruisce della L.104/92;
- Disponibilità espresse;
- L'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'istituto, sarà presa in considerazione, ma non assunta come criterio assoluto, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta, pertanto non è criterio vincolante;
- Motivate ragioni del Dirigente.

**Art. 25 - Orario di lavoro**

1. La durata massima dell'orario di lavoro giornaliero fronte alunni è fissata in ore 6, tale limite può essere superato solo in caso di visite guidate e viaggi di istruzione o nel caso in cui il docente avesse dato disponibilità per ore eccedenti da portare a recupero e/o a pagamento. L'orario degli insegnanti di sostegno va articolato nell'arco dell'intera giornata, tenendo presente l'eventuale servizio di altre figure professionali (OEPAC, Assistenti alla comunicazione) ed escludendo, laddove possibile, dalla prestazione di servizio l'eventuale tempo mensa. Inoltre:
  - non deve coincidere l'orario di più insegnanti di sostegno nella stessa classe, salvo che per situazioni particolari, adeguatamente motivate;
  - non deve coincidere l'orario dell'insegnante di sostegno con l'orario dell'OEPAC assegnate allo stesso alunno, salvo che per situazioni particolari, adeguatamente motivate;
  - non deve coincidere l'orario di contemporaneità delle insegnanti di posto comune con l'insegnante di sostegno, salvo che per la progettazione di interventi particolari (scuola primaria).
2. La partecipazione a riunioni di organi collegiali, comunque articolati, che ecceda i limiti di cui al CCNL in vigore costituisce prestazione di attività aggiuntive e dà diritto alla

*L. Yu*

*PO*

retribuzione prevista per tali attività.

#### **Art. 26- Orario delle riunioni**

1. Le riunioni previste nel piano delle attività saranno effettuate nei giorni stabiliti dal Collegio dei Docenti. Lo svolgimento degli scrutini e degli esami avvengono senza soluzione di continuità fino al completamento di quanto programmato.
2. Le riunioni potranno avere inizio non prima delle ore 8,30 e dovranno avere termine non oltre le ore 20,00. La durata massima di una riunione, salvo eccezionali esigenze, è fissata in ore 3.

Nel caso in cui la durata di una riunione si protragga oltre l'orario previsto, il Collegio si esprime circa un possibile aggiornamento della seduta stessa o per il suo proseguimento oltre l'orario programmato tramite votazione a maggioranza dei presenti.

Se il Collegio Docenti si esprime per l'aggiornamento ad altra data, i punti non discussi dell'ordine del giorno saranno esaminati nella riunione successiva alla data nei tempi stabiliti nella stessa seduta. Qualora, a seguito della partecipazione alle riunioni collegiali, il docente, anche nei casi di prestazione del servizio su più scuole (in cui si tiene conto proporzionalmente del complesso delle ore prestate) venga a superare il tetto delle 40 ore (CCNL art. 29/3 lett. a , b), ha titolo o al pagamento delle ore aggiuntive nella misura stabilita dalla tabella 5 allegata al contratto stesso o all'esonero dalla partecipazione (Art.88/2 lett. d), oppure ad assentarsi dandone comunicazione scritta almeno 48 ore prima della data di convocazione della riunione.

3. Il Dirigente Scolastico provvederà a definire, all'interno del piano annuale delle attività, un calendario delle riunioni che sarà portato all'approvazione del Collegio dei Docenti.
4. Eventuali motivate variazioni al calendario delle riunioni definito all'inizio dell'anno scolastico dovranno essere espresse dal Collegio dei Docenti e/o dal Dirigente Scolastico e dovranno essere comunicate per iscritto con un preavviso di almeno 5 giorni.
5. Analogamente dovrà essere comunicato con almeno 5 giorni di preavviso lo svolgimento di una riunione straordinaria non prevista dal calendario approvato, salvo ovviamente motivi eccezionali e comunque inserendo nella convocazione il motivo dell'urgenza.

#### **Art. 27 – Casi particolari di utilizzazione**

1. In caso di sospensione della lezione nelle proprie classi per viaggi, visite didattiche, profilassi, eventi eccezionali i docenti potranno essere utilizzati per sostituire i colleghi assenti o per attività diverse dall'insegnamento purché siano state precedentemente programmate.
2. Nei periodi intercorrenti tra il 1° settembre e l'inizio delle lezioni e tra il termine delle lezioni ed il 30 giugno, in base a quanto previsto dal CCNL, i docenti di scuola primaria potranno essere utilizzati solo per attività diverse dall'insegnamento che siano state precedentemente deliberate dal Collegio dei Docenti.
3. Qualora l'Istituto sia sede di seggio, il personale del plesso interessato viene utilizzato in altro plesso ai sensi dell'art.6, comma 2, lettere h), e), m) del CCNL/2007 (flessibilità contrattata) ossia soltanto per coprire le assenze già note all'amministrazione, considerando un margine di copertura tale da evitare la chiusura delle sedi aperte, sulla base del principio dell'estrazione della lettera.
4. Il personale a disposizione riceverà la comunicazione del suo utilizzo in altro plesso, entro

*Spini*  
*L. Gu* *po*

le 16:30 almeno del giorno prima (venerdì se trattasi della giornata del lunedì-lunedì se trattasi della giornata del martedì).

#### **Art. 28 – Permessi brevi**

1. I permessi, della durata massima di due ore, sono autorizzati dal D.S. su richiesta scritta del docente.
2. I permessi complessivamente concessi non possono eccedere, nel corso dell'anno scolastico, l'orario settimanale di insegnamento.
3. Salvo motivi imprevedibili e improvvisi, i permessi andranno richiesti almeno 48 ore prima della loro fruizione. I permessi dovranno essere certificati o autocertificati.
4. I permessi andranno recuperati entro due mesi, così come previsto dal comma 3 dell'art 16 del CCNL 06-09

#### **Art. 29 – Permessi per motivi familiari o personali e ferie**

1. In base all'art. 35 del CCNL 19-21, "il dipendente ha diritto, a domanda, nell'anno scolastico, a 3 gg. permesso retribuito per motivi personali o familiari documentati anche mediante autocertificazione. Per gli stessi motivi e con le stesse modalità sono fruiti i sei giorni di ferie durante i periodi di attività didattica di cui all'art. 13 comma 9, prescindendo dalle condizioni previste in tale norma". Salvo motivi imprevedibili e improvvisi, i giorni di permesso devono essere richiesti cinque giorni prima della loro fruizione.
2. La relativa documentazione può essere prodotta al rientro o autocertificata secondo la normativa vigente.
3. La richiesta di fruizione fino a sei giorni di ferie durante le attività didattiche, per motivi di famiglia, può essere avanzata se sono già stati utilizzati i permessi previsti ai precedenti commi.
4. La richiesta di fruizione fino a sei giorni di ferie durante le attività didattiche previste dall'art. 15 comma 2 del CCNL deve pervenire al D.S. almeno 5 giorni prima della loro fruizione. La mancata concessione, determinata da aggravio di spesa o da esigenze di servizio, dovrà essere comunicata per iscritto dal D.S., tale comunicazione dovrà essere consegnata al richiedente almeno due giorni prima dell'inizio del periodo richiesto.

*Spaihi*

#### **Art. 30 - Formazione in servizio e criteri per la fruizione di permessi per l'aggiornamento**

L'art. 1, comma 124 della legge 107/2015 definisce la formazione come obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; pertanto, le attività di formazione progettate e deliberate dal collegio docenti, destinate a tutto il corpo docente, assumono carattere di obbligatorietà.

Sono altresì definiti come segue i criteri di preferenza per la fruizione dei permessi richiesti dal personale docente per attività di formazione e/o aggiornamento esterni all'istituto In caso di concorrenza:

- dell'attinenza all'ambito/materia di insegnamento;
- del numero di permessi già fruiti nell'ultimo biennio;
- della minore anzianità di servizio.

#### **Art. 31 - Criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei Docenti (Art.30, comma 4, Lettera C.7 CCNL 2019/21**

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei Docenti, sono ripartite

*[Signature]* *[Signature]*

sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF e con le esigenze formative dell'Istituto:

- Formazione sulla sicurezza (D. lgs. 81/08);
  - Formazione STEAM;
  - Formazione lingue straniere;
  - Formazione inclusione.
2. La formazione prevista dal T.U. n. 81/08 assume carattere di priorità.
  3. Ai sensi dell'art. 36, c. 5 del CCNL 2019/21, le suddette attività si svolgono di norma durante l'orario di servizio e in ogni caso fuori dall'orario di insegnamento. Per il personale docente, ai sensi del c. 7 del precedente art. 36, la formazione avviene in orario non coincidente con le ore destinate alle attività di insegnamento di cui all'art. 43 (Attività dei docenti).
  4. Ai sensi dell'art. 44, comma 4, del CCNL 2019/21, le attività di formazione d'Istituto programmate annualmente dal Collegio Docenti, che risultano pertanto obbligatorie, se eccedenti le 80 ore funzionali di cui all'art. 44, c. 4 del CCNL, saranno remunerate con compensi a carico del MOF. Qualora le risorse risultassero insufficienti per coprire tutte le ore effettuate, si procederà ad attribuire una quota forfettaria proporzionale alle ore svolte dai singoli.

#### **Art. 32 - Criteri per la sostituzione di colleghi assenti**

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 28 comma 1 del CCNL 2016/18 (secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF, per la scuola primaria e secondaria, sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni), il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e comunque per non più di 10 giorni, individua il docente secondo i seguenti criteri:
2. In ordine di priorità si procederà con l'affidamento della classe a:
  - a. docenti con ore da recuperare per permessi brevi fruiti;
  - b. docenti liberi per assenza della classe e/o a disposizione per motivi diversi (docenti di potenziamento, docente di sostegno con alunno assente, docenti con alunni impegnati in manifestazioni esterne ...);
  - c. docenti che abbiano dichiarato la propria disponibilità ad effettuare ore eccedenti retribuite in base al CCNL in vigore;
3. Inoltre, e non per ultimo visto l'art. 1, comma 85, della legge 107/15 il quale prevede che il Dirigente scolastico può effettuare le sostituzioni dei docenti assenti fino a 10 giorni con il personale dell'organico dell'autonomia prevedendo altresì che laddove il personale in questione venga impiegato in gradi di istruzione inferiore (es. docente della scuola primaria impegnato nella scuola dell'infanzia), esso conserva la medesima retribuzione del grado di istruzione di appartenenza. Alla luce di ciò anche i docenti di potenziamento possono essere utilizzati per la copertura delle supplenze brevi fino a 10 giorni, a condizione di non inficiare il perseguimento degli obiettivi previsti dalla disciplina riguardante le attività di potenziamento, come precisato dal CCNL 2016/2018: i docenti di potenziamento potranno effettuare una supplenza fino a 10 gg solamente nelle ore che eccedono l'impegno per le eventuali attività programmate dal PTOF.
4. Infine, solo nella impossibilità di adottare i criteri suddetti si procederà alla variazione, per esigenze di servizio, delle ore di docenti a disposizione, potenziamento, compresenza, utilizzate in maniera flessibile, previa disponibilità del docente della modifica di orario;
5. Nell'assegnare le ore in eccedenza, (previa dichiarazione di disponibilità del docente), nel caso di due o più docenti disponibili, si procede secondo l'ordine seguente:
  - a. docente della stessa classe in cui si è verificata l'assenza;
  - b. docente della stessa disciplina, ma di altra classe;
  - c. docente di materie affini;
  - d. docente di qualunque disciplina, secondo un'equa ripartizione.

*S. Airi*

*S. Airi* *ES*

## **TITOLO SESTO - DISPOSIZIONI PER IL PERSONALE ATA**

### **Art. 33 - Criteri di assegnazione alle sedi di servizio del personale ATA**

L'assegnazione del personale ATA ai plessi è finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nel PTOF e segue i seguenti criteri:

1. Copertura di tutte le attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa e dalle delibere degli Organi Collegiali con particolare attenzione alla complessità dell'organizzazione;
2. Competenze di carattere professionale e relazionale al fine di stabilire o mantenere rapporti di collaborazione costruttiva tra il personale addetto al plesso;
3. Attenzione a particolari problematiche interne ad ogni singolo plesso;
4. Presenza, nel limite del possibile, di non più di una unità di personale che usufruisce della L. 104/92 per plesso, al fine di garantire la qualità del servizio.
5. Disponibilità espresse.
6. Motivate ragioni del Dirigente

### **Art. 34 - Criteri di assegnazione delle mansioni al personale ATA e sostituzioni**

La definizione delle modalità di organizzazione del lavoro è, su delega del Dirigente Scolastico, di competenza del Direttore dei servizi generali e amministrativi il quale, previa riunioni con il personale, formalizza l'organizzazione, l'orario di lavoro e l'assegnazione ai plessi di tutto il personale ATA in un piano, che sarà affisso all'albo e consegnato a ciascun lavoratore A.T.A.

L'organizzazione e l'orario del lavoro è stabilita per l'anno scolastico in funzione delle esigenze prevedibili nei diversi periodi salvo eventi non programmabili.

1. Il D.S.G.A. assegnerà le mansioni secondo i seguenti criteri:
  - a) possesso di esperienze già maturate e acquisite;
  - b) possesso di competenze specifiche in relazione ai compiti da eseguire;
  - c) preferenze espresse.

Per la sostituzione del personale assente si provvede applicando le disposizioni in vigore e, al verificarsi delle condizioni previste, si provvederà alla nomina del personale supplente.

In caso di assenze brevi di una o più unità di personale ATA il Dirigente, sentito il DSGA, provvederà a disporre prestazioni di ore di lavoro straordinario o intensificazione del proprio lavoro in orario di servizio. Le eventuali ore di straordinario potranno essere liquidate oppure recuperate, su richiesta del lavoratore, durante i periodi di sospensione delle lezioni degli alunni (con priorità nei periodi natalizi e pasquali e residualmente nel periodo estivo), previo accordo con il DS, sentito il DSGA.

Qualora se ne verificassero i presupposti e/o particolari esigenze di servizio lo rendessero necessario, il D.S.G.A. ha la facoltà di richiedere al personale ATA di svolgere il proprio turno di servizio in un plesso diverso da quello di appartenenza, individuando il personale più idoneo per particolari specializzazioni, possesso di attestati e adeguatezza all'incarico, vicinanza di plesso.

**ART. 35 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica. (Art. 22, c.4, l c.9)**

Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:

 14



1. Attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
2. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività;
3. Nell'anno scolastico 2024/25 il personale amministrativo e docente svolgerà attività di approfondimento per l'utilizzo del registro elettronico Axios, segreteria digitale, Codice dei contratti, digitalizzazione.

#### **Art. 36 - Orario di servizio**

L'orario di lavoro ordinario del personale ATA è fissato in 36 ore settimanali per 5 giorni. L'orario di lavoro massimo giornaliero è di 9 ore. Se la prestazione di lavoro giornaliera eccede le ore 7.12 continue il personale usufruisce di una pausa di almeno 30 minuti. L'organizzazione del servizio prevede per il personale ATA la flessibilità funzionale all'orario di servizio e apertura all'utenza. La flessibilità oraria consiste nell'anticipare o posticipare l'entrata o l'uscita del personale secondo le necessità connesse alla finalità e agli obiettivi dell'istituzione scolastica, soprattutto nei periodi di maggiore concentrazione delle attività programmate (scrutini, riunioni varie, assemblee, ecc.) e per tutte le necessità derivanti da casi imprevedibili e non programmabili (assenze del personale, carenza di personale supplente, esigenze improvvise). Qualora per la tipologia professionale e per motivate esigenze di servizio sia necessario prestare l'attività lavorativa al di fuori della sede di servizio il tempo di andata e di ritorno per recarsi dalla sede al luogo di prestazione è da considerarsi a tutti gli effetti orario di lavoro.

Nell'organizzazione dei turni degli orari, si tiene conto delle eventuali richieste del personale motivate con esigenze personali o familiari, nel rispetto dell'esigenza di funzionalità del servizio e purché non determinino aggravii per gli altri lavoratori.

Le prestazioni orarie del personale amministrativo e dei collaboratori scolastici assegnati a ciascun plesso sono verificabili nel Piano delle Attività per il Personale ATA.

Su richiesta degli interessati, motivata da esigenze personali e/o familiari, è possibile lo scambio giornaliero del turno di lavoro.

Ferma restando la validità dell'orario di lavoro per l'insieme dell'anno scolastico, in occasione dei periodi di sospensione dell'attività didattica (incluso il periodo estivo a partire dal 1° luglio all'inizio delle attività didattiche) il dipendente attuerà l'orario: 7,30 -14,42.

Il DSGA organizza la propria presenza in servizio e il proprio tempo di lavoro in 36 ore settimanali secondo criteri di flessibilità, assicurando il rispetto di tutte le scadenze amministrative e la presenza in occasione degli organi collegiali e delle riunioni di contrattazione, laddove richieste.

Nell'Istituto sono adottate le sottoindicate tipologie di orario di lavoro: orario di lavoro flessibile; turnazione secondo le esigenze e gli obiettivi definiti dalla scuola.

#### **Orario di lavoro flessibile (Personale di Segreteria)**

L'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio e di apertura della scuola all'utenza.

L'orario flessibile giornaliero consiste nell'anticipare o posticipare l'entrata e l'uscita del personale. Orario di entrata dalle ore 7.30 - alle ore 8.30 con posticipo dell'orario di uscita entro e non oltre le ore 17.00. I dipendenti che ne facciano richiesta saranno favoriti nell'utilizzo dell'orario flessibile compatibilmente con le esigenze di servizio.

### **Art. 37- Sostituzione colleghi assenti**

Il riconoscimento economico per la sostituzione dei colleghi assenti sarà a carico del F.I.S. e si svilupperà secondo le seguenti modalità:

**Collaboratori scolastici:** in caso di assenza di un collega, in base alle esigenze di servizio individuate dalla DSGA, la sostituzione verrà fatta da altro personale in servizio, previo riconoscimento per ogni giorno di assenza di 60 minuti a titolo di intensificazione e/o di straordinario, nei limiti del budget assegnato.

**Personale amministrativo:** per la sostituzione del personale assistente amministrativo si propone un budget nella contrattazione d'istituto per l'assegnazione di un compenso forfettario al personale dello stesso ufficio che avrà provveduto alla sostituzione del collega assente, nei limiti del budget assegnato.

### **Art. 38 - Attività prestate oltre l'orario d'obbligo - recuperi compensativi**

Le prestazioni eccedenti l'orario di servizio (straordinario), una volta acquisita la disponibilità del lavoratore, sono regolamentate come segue:

- a) devono essere preventivamente autorizzate dal DS, sentito il DSGA;
- b) devono essere retribuite secondo tabella oraria contrattuale dal fondo d'istituto nei limiti del budget riconosciuto;
- c) possono essere convertite in riposi compensativi, a richiesta del lavoratore, previa valutazione delle esigenze organizzative dell'istituzione scolastica.

Le ore eccedenti saranno prestate da tutto il personale in servizio con il criterio della rotazione, e, per il personale amministrativo, anche tenendo conto delle competenze professionali e delle esperienze maturate.

Il recupero delle ore eccedenti con riposi compensativi, preventivamente concordato con il DSGA, potrà avvenire nei periodi di sospensione dell'attività didattica o in occasione delle chiusure prefestive, in ogni caso entro l'anno scolastico in cui sono state maturate, come da art. 54 c.5 del CCNL2006/2009.

Alle attività aggiuntive svolte dal personale oltre l'orario di lavoro si farà ricorso esclusivamente per esigenze eccezionali, imprevedibili e non programmabili.

L'effettuazione di attività aggiuntive oltre l'orario d'obbligo deve essere disposta dal capo d'Istituto o dal D.S.G.A.

### **Art. 39 - Chiusura scuola**

1. Nei periodi di interruzione dell'attività didattica e nel rispetto delle attività programmate è prevista la chiusura dell'unità scolastica nelle giornate prefestive come deliberato dagli Organi Collegiali competenti.
2. Il relativo provvedimento di chiusura deve essere pubblicato all'albo del sito web dell'istituto e comunicato all'Ufficio scolastico Territoriale.
3. Il dipendente per compensare le ore non lavorate può, a richiesta, utilizzare le ore di recupero per straordinario non retribuito, le attività progettuali pomeridiane, le festività soppresse e/o le ferie. Per l'anno scolastico in corso la chiusura della scuola si effettua nei seguenti giorni: tutti i sabati e le domeniche, tutte le festività nazionali. Sentito il personale ATA, vista la delibera

del Consiglio di Istituto, la chiusura della scuola per il corrente a.s. è prevista nei giorni 24 dicembre 2024, 31 dicembre 2024, 2 maggio 2025 e 14 agosto 2025 (con relativa decurtazione di gg. di ferie e/o recuperi compensativi).

4. Nelle giornate di sciopero la Direzione potrà procedere, con i presenti, alla eventuale sostituzione del personale assente per motivi diversi da quelli dello sciopero (malattia, L.104...); il rimanente personale in servizio nei plessi rimasti chiusi, si dovrà recare nelle sedi aperte.

Qualora l'Istituto sia sede di seggio, il personale ATA sarà utilizzato per coprire le assenze già note all'Amministrazione, con lo stesso criterio definito per i docenti (estrazione letterale).

#### **Art. 40 - Permessi**

I permessi di uscita non superiori alla metà dell'orario giornaliero sono autorizzati dal Dirigente Scolastico previo parere favorevole del D.S.G.A., se previsti almeno 24 ore prima della richiesta; nel caso in cui il personale avesse necessità di un permesso orario per eventi improvvisi e quindi non prevedibili, lo stesso potrà essere autorizzato dal DSGA. Tutti i permessi orari andranno presentati in forma scritta e potranno essere concessi purché vengano garantite le normali esigenze di servizio delle varie sedi e tenuto conto che i permessi brevi complessivamente concessi non possono eccedere le 36 ore nel corso dell'anno scolastico. Occorre inoltre motivare la domanda. Salvo motivi imprevedibili e improvvisi, i permessi andranno richiesti all'inizio del turno di servizio e verranno concessi secondo l'ordine di arrivo delle domande.

Eventuali imprevisti prolungamenti della durata del permesso concesso devono essere calcolati nel monte ore complessivo.

I permessi andranno restituiti all'amministrazione entro l'ultimo giorno del mese successivo, in giorni o periodi di maggiore necessità secondo modalità da concordare con il DSGA, in caso di mancato recupero, attribuibile a inadempienze del dipendente, si opera la proporzionale decurtazione della retribuzione.

#### **Art. 41 - Permessi per motivi familiari o personali**

1. "Il dipendente ha diritto, a domanda, nell'anno scolastico, a 18 ore di permesso retribuito per motivi personali o familiari documentati anche mediante autocertificazione". Per le modalità di fruizione si fa riferimento al comma 2, art. 31 del CCNL 2016/18. Salvo motivi imprevedibili e improvvisi, i giorni o le ore di permesso devono essere richiesti almeno cinque giorni prima della loro fruizione.
2. Qualora più dipendenti appartenenti allo stesso profilo professionale chiedano di usufruire nello stesso periodo di permessi recuperi e/o ferie, si rinvia alle modalità elencate nel successivo art. 42.

#### **Art. 42 - Assenze per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici**

Al personale ATA "sono riconosciuti specifici permessi per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici, fruibili su base sia giornaliera che oraria, nella misura massima di 18 ore per anno scolastico, comprensive anche dei tempi di percorrenza da e per la sede di lavoro". Per le modalità di fruizione si fa riferimento all'art. 33 del CCNL 2016/18, commi 2-15.

#### **Art. 43 - Ritardi**

Si intende per ritardo l'eccezionale posticipazione dell'orario di servizio dei dipendenti non superiore a 30 minuti. Il ritardo sull'orario di ingresso comporta, oltre alla giustificazione, l'obbligo del recupero con le stesse modalità dei permessi, salvo esigenze di servizio che



saranno individuate dal DSGA o dal D.S.

Il recupero deve avvenire comunque entro i due mesi lavorativi successivi, in caso di mancato recupero, attribuibile a inadempienze del dipendente, si opera la proporzionale decurtazione della retribuzione.

#### **Art. 44 – Modalità di fruizione delle ferie e festività soppresse**

Al fine di contemperare la garanzia del servizio e le esigenze del personale in ordine al godimento delle ferie e delle festività soppresse si procederà nel modo seguente:

1. le richieste di ferie e festività soppresse sono autorizzate dal Dirigente Scolastico, acquisito il parere del D.S.G.A.
2. le richieste di ferie per il periodo estivo devono essere presentate entro il 15 maggio 2023; subito dopo sarà predisposto il piano delle ferie estive e delle festività soppresse tenendo in considerazione i seguenti elementi: le ferie devono essere fruiti, di norma durante i periodi di sospensione dell'attività didattica e comunque entro il termine dell'anno scolastico. Il personale ATA con contratto a tempo determinato è tenuto a fruire delle ferie maturate entro la data di decadenza del contratto di lavoro; la richiesta di ferie da parte di coloro il cui contratto è fino al termine dell'attività didattica (30 giugno) dovrà in ogni caso garantire l'efficacia del servizio da parte del personale restante.
3. Dal 1° luglio al 31 agosto 2024, il funzionamento della scuola potrà essere garantito con la presenza minima:
  - n. 2 Assistenti Amministrativi;
  - n. 3 Collaboratori Scolastici.
4. Nel caso in cui tutto il personale di una qualifica richieda lo stesso periodo di ferie e/o recupero sarà richiesta la modifica dei piani presentati; in mancanza di accordo tra gli interessati l'amministrazione procederà alla convalida della domanda secondo i seguenti criteri:
  - a) tipologia del contratto (precedenza al personale a T.I. rispetto al personale a T.D. che in ogni caso deve usufruire delle ferie entro la data di decadenza del contratto di lavoro);
  - b) a rotazione annuale in stretto ordine alfabetico, tenendo in considerazione eventuali situazioni di vincolo oggettivo documentate;
  - c) ricorso al sorteggio.

L'eventuale variazione del piano, anche per evitare danni economici al lavoratore, può avvenire solo per gravissime e motivate esigenze di servizio. Le festività soppresse sono fruiti nel corso dell'anno scolastico cui si riferiscono.

#### **Art. 45 - Codice di comportamento**

Il personale è tenuto alla conoscenza e alla osservanza delle norme previste dai codici disciplinari, previste dal vigente C.C.N.L. e dai riferimenti deontologici della categoria.

All'Albo della Scuola sono affissi il Codice disciplinare (art. 92 del CCNL 24/07/2003) e il Codice di comportamento.

Presso il sito Web dell'Istituto sono rinvenibili i seguenti documenti in materia disciplinare:

- il Codice di comportamento (DPCM 28 novembre 2000) secondo quanto disposto dal D.Lgs. 150/2009.
- Consiglio Nazionale della P.I. – Documento su "Codice deontologico personale della



- scuola" – 2002
- CCNL Scuola 2003/05 (TITOLO IV – Norme disciplinari)
- CCNL Scuola 2006/09 (TITOLO IX - Norme disciplinari)
- Circolare MIUR n. 88 dell'8 novembre 2010 inerente le indicazioni e le istruzioni per l'applicazione al personale scolastico delle nuove norme in materia disciplinare introdotte dal Decreto Legislativo 150/2009
- Allegati n. 1,2,3,4 alla Circolare MIUR n.88 dell'8 novembre 2010
- Testo unico pubblico impiego – D.Lgs 75-2017
- CCNL Scuola 2019/21 (TITOLO V - Responsabilità disciplinare)
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 giugno 2023, n. 81 Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165».

**Art. 45- Costituzione Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.**

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, fatti salvi i residui dell'anno precedente utilizzati come da indicazioni del MIM. Tali fondi sono indicati nella parte economica

**TITOLO SETTIMO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO** (Art.30 comma 4 lett. c2,c3,c4)

**CAPO I-NORME GENERALI**

**Art. 46 – Fondo per il salario accessorio**

Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2024-2025 è alimentato da:

- a. fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 78 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021) erogato dal MIUR;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. eventuali economie derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
  - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma Annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del Dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.
2. È fissato un tetto individuale massimo di accesso ai compensi accessori MOF ed extra MOF comprensivo delle risorse per la valorizzazione nella misura di euro.....salvo deroghe per indisponibilità rilevata.
  3. In caso di superamento dei limiti fissati all'art 3 il D.S. consegna alla parte sindacale idonea comunicazione scritta in cui attesta che esso è avvenuto per l'assenza di disponibilità di altro personale idoneo, accertata tramite apposita circolare.
  4. È prevista una verifica iniziale che si attua con le modalità previste nell'art.3 comma 1 del presente contratto e una finale. La finale avviene con la consegna delle tabelle, nelle quali sono indicate le attività retribuite, l'importo erogato per ogni singola attività, il numero dei

*Spit*

19  
*Spit* 

lavoratori in esse coinvolto, quelle complessivamente svolte da ogni singolo lavoratore compreso ogni altro criterio previsto nel presente contratto: nel rispetto di quanto previsto dal CCNL (art.30 c.101.b3) non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

**Art. 47 – Costituzione Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.**

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, fatti salvi i residui dell'anno precedente utilizzati come da indicazioni del MIM. Tali fondi sono indicati nella parte economica

**CAPO II UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO**

**Art. 48 – Finalizzazione del salario accessorio**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e coinvolgendo tutto il personale in servizio nell'Istituzione scolastica.

**Art. 49 – Criteri per la ripartizione del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi ( Art. 30 comma 4 lett. c2)**

1. Le risorse del FIS incrementate della quota per la valorizzazione come da art. 43 del presente contratto, diminuite dell'indennità variabile del DSGA e la (eventuale) quota che compete al sostituto del DSGA e la quota formazione docente, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica per favorire le esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. La ripartizione delle risorse segue generalmente i criteri di proporzionalità a seconda del numero del personale e le sedi dell'Istituto nel quale presta servizio e viene determinata nella parte Economica del presente Contratto

2. La determinazione del compenso da corrispondere a ogni lavoratore per le attività indicate

all'art.44 del presente contratto ha come riferimento quanto assegnato ad ogni singola attività e al numero dei lavoratori destinati a svolgerle, il tutto come da tabella allegata alla parte ECONOMICA.

3. I criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo per l'offerta formativa, sono quelli del confronto definito odierna sulla base dell'art. 30 comma 9 lett. b/b1 del CCNL che si riportano:

- **DOCENTI:**

- a) dichiarata disponibilità;
- b) titoli e competenze in relazione all'attività da svolgere indicate dall'amministrazione;



- c) a parità di competenze minore numero di incarichi svolti nell'Istituto;
- d) a parità dei criteri precedenti rotazione degli incarichi;
- e) a parità dei criteri precedenti graduatoria di istituto decurtata dal punteggio previsto per le esigenze di famiglia;
- f) Cumulabilità di più incarichi, escluse le attività di insegnamento e fatta salva la mancanza di altre disponibilità richieste pubblicamente.

Nell' affidamento dell'incarico saranno indicate:

- a) la delibera del collegio dei docenti;
- b) la tipologia dell'attività (funzionali o di insegnamento)

**ATA:**

- a) Dichiarata disponibilità;
  - b) Competenze certificate o autocertificate per svolgere l'attività come da richiesta dell'amministrazione;
  - c) a parità di condizioni, rotazione a partire dall'anzianità risultante dalla graduatoria d'Istituto decurtata dal punteggio previsto per le esigenze di famiglia;
  - d) Cumulabilità di più incarichi, fatta salva la mancanza di altre disponibilità richieste pubblicamente.
- a) la tipologia dell'attività;
  - b) le mansioni affidate.

3.3. Le attività aggiuntive estensive sono autorizzate dal D.S. Il recupero delle attività estensive non retribuite avviene nel medesimo anno scolastico e non oltre 3 mesi dall'inizio dell'anno scolastico successivo per il personale a tempo indeterminato, entro il periodo della nomina per il personale a tempo determinato, entro il 31 agosto per il personale collocato a riposo dall'anno scolastico successivo.

**Art.50 - Criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del d.lgs. n.165 del 2001 al personale docente educativo e ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale. (Art. 30 comma 4 lett.c3)**

Rese note da parte del DS tutte le risorse di finanziamento dei progetti nazionali, comunitari che prevedono attività da svolgere, il personale docente e ata in servizio nell'Istituzione scolastica è individuato con i criteri riportati all'art. 41 comma 2 del presente contratto. L'attribuzione del compenso accessorio al personale docente e ATA per lo svolgimento dei progetti nazionali e comunitari è effettuata tra il personale individuato, con precedenza:

- ai docenti referenti del progetto presentato;
- a coloro che sono in possesso di specifiche competenze (eventualmente individuate dal Collegio dei Docenti);

21  
L. J. M. 

evitando la concentrazione di incarichi/partecipazione a più progetti da parte delle stesse persone.

Il personale ATA partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale e alle relative competenze se richieste.

Nella assegnazione degli incarichi saranno applicati i seguenti criteri:

- precedenza a coloro che sono in possesso di specifiche competenze (eventualmente individuate dal bando);
- evitare l'attribuzione allo stesso personale che svolge attività del MOF;

**Art. 51 - I criteri generali per determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1 comma 249 della legge, n.160 del 2019. (Art. 30 comma 4 lett.c4)**

La somma assegnata per la valorizzazione del personale è utilizzata per incrementare le risorse

del Fondo dell'Istituzione scolastica come da art.41 comma 1 del presente contratto. L'assegnazione e la determinazione dei compensi segue quanto definito nell'art. 41 comma 2 del presente contratto.

#### **Art. 52 – Finalità del MOF**

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 42 del presente contratto, sulla base della delibera degli organi collegiali e del Piano annuale delle attività dei docenti e ATA, il MOF finalizzato a finanziare il Fondo dell'Istituzione Scolastica ai sensi dell'art.88 del CCNL 29/11/2007 destinato al personale docente educativo e ATA, incrementato delle risorse per la valorizzazione e degli eventuali residui è ripartito, tra le aree di attività di specificate nella parte economica.

**Art.53 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale e remunerazione delle ore di formazione oltre quelle previste dall'art.44 comma 4 del CCNL 2019/21 (Art. 30 comma 4 lett. c7 e Art. 36 comma 7).**

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. I criteri di ripartizione, in base alla consistenza annuale del fondo e delle istanze presentate, vengono determinati in sezione specifica della parte ECONOMICA:

*Spich*

*P. Yu* <sup>22</sup> *E*

## PARTE SECONDA (ECONOMICA)

Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica per l'a.s. 2024/25 sono calcolate in base ai parametri fissati dal C.C.N.I. del Comparto Istruzione e Ricerca-- Sezione Istituzioni Scolastiche ed Educative, siglata in data 26/09/2024 tra il Ministero e le OO.SS. rappresentative del comparto Istruzione e Ricerca, come da Circ. M.I.M. prot. n° 36704 del 30/09/2024, con la quale si comunica che la risorsa complessivamente disponibile per l'anno scolastico 2024-25 (periodo settembre 2024 - agosto 2025), per la retribuzione accessoria, è pari ad € 70.576,80 lordo dipendente.

Al riguardo la circolare precisa che gli oneri riflessi saranno liquidati direttamente dal MEF-NoiPA, lasciando all'istituzione scolastica la responsabilità della liquidazione dei compensi al Lordo Dipendente.

### Art. 54 - Calcolo delle risorse

VOCE di finanziamento	n° addetti in organico diritto al 1/9/2024	punti di erogazione	TOTALE Lordo Stato assegnato dal MIM	TOTALE Lordo dipendente assegnato dal MIM
<b>FIS 2024/25</b>				
per ciascun addetto individuato nel sistema SIDI in organico di diritto quale personale docente e ATA	131		€ 41.567,61	€ 31.324,50
punto di erogazione del servizio individuato nel sistema SIDI (sedi, plessi, corsi serali, sezioni carcerarie, scuole diverse nella stessa sede, ecc...)		6	€ 15.407,64	€ 11.610,88
Incremento Indennità DSGA parte variabile			€ 881,79	€ 664,50
formazione docenti			€ 3.957,45	€ 2.982,25
<b>BUDGET FIS 2024/25</b>			<b>€ 61.814,49</b>	<b>€ 46.582,13</b>
ACCANTONAMENTI: Ind. Direzione DSGA 2024/25 (quota variabile)			€ 7.092,15	€ 5.344,50
<b>TOTALE FIS DISPONIBILE a.s. 2024/25</b>			<b>€ 54.722,34</b>	<b>€ 41.237,63</b>

*Sperti*

### Art. 55 - Ammontare complessivo delle risorse accessorie

Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse economiche previste all'interno del MOF, anno scolastico 2024/25, a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente. Nel presente contratto sono disciplinate altresì le risorse erogate dal Ministero per la valorizzazione del personale scolastico.

Il presente contratto integrativo non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola e rispetta il principio di corrispettività ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese (art. 7 c.5 D.Lgs 165/01).

Le suddette risorse, comunicate con Circ. M.I.M. prot. n° 36704 del 30/09/2024, risultano così suddivise:

*Sperti*  23

FIS	F.S.	I.S. ATA	VALORIZZAZIONE MERITO	ATTIVITA' ED. FISICA	ORE ECCEDENTI
46.582,13	4.421,10	3.319,14	12.386,94	897,18	2.970,31

**Gli importi sono al lordo dipendente.**

**Economie a.s. 2023/24**

FIS	FS	I.S. ATA	AREE RISCHIO	VALORIZZAZIONE MERITO	VALORIZZAZIONE CONTINUITA' DIDATTICA 2022/23	ECONOMIE 2017/18	ATTIVITA' ED. FISICA	ORE ECCEDENTI
11.129,51	0	760,82	736,80	0	3.475,56	415,95	496,00	912,80

**Gli importi sono al lordo dipendente.**

**Art. 56 - Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto (art. 22 c. 4 lett. C.2)**

Il fondo di Istituto sarà ripartito tra il personale docente ed ATA con i seguenti criteri:

- ripartizione in misura rispettivamente del 70% e del 30% della somma assegnata

La somma complessiva disponibile, comprensiva delle economie 2023/24, sarà utilizzata nelle misure di seguito riportate:

Somma complessiva disponibile	Somma da destinare al personale docente (lordo dipendente) 70%	Somma da destinare al personale ATA, escluso il DSGA (lordo dipendente) 30%
FIS € 38.255,38 (decurtato ind. DSGA € 5.344,50 e "formazione docenti" € 2.982,25	26.778,77	11.476,61
ECONOMIE A.S. 2023/24 € 15.757,82: economie FIS € 11.129,51 economie area rischio € 736,80 economie valorizzazione continuità didattica 2022/23 € 3.475,56 economie 2017/18 € 415,95	11.030,47	4.727,38
FIS/ formazione docenti	2.982,25	//
<b>TOTALE A DISPOSIZIONE</b>	<b>40.791,49</b>	<b>16.203,96</b>

*Stain'*

**Le restanti economie saranno utilizzate come di seguito indicato:**

- **Economia I.S. ATA € 760,82 per la medesima finalità**
- **Economia ORE ECCEDENTI € 912,80 per I.S. ATA**
- **Economia ATTIVITA' ED. FISICA € 496,00 per la medesima finalità**

*Ligu* 

1. La somma disponibile sarà utilizzata, nel rispetto dei criteri contenuti nel presente contratto integrativo, sulla base di quanto previsto dal PTOF e tenendo conto delle proposte del collegio dei docenti, della proposta dell'assemblea ATA, del Piano delle attività proposto dal DSGA e delle esigenze organizzative e didattiche dell'Istituto valutate dal Dirigente scolastico.
2. Per il personale docente e ATA, fino a concorrenza delle risorse, si prevede che il compenso per funzioni strumentali e incarichi specifici e previsti nel FIS, venga erogato, come da CCNL 2006/09 tabella 6, rapportandolo al periodo di effettivo servizio (10 mesi per i docenti - 11 mesi per il personale ATA); per i primi 15 giorni, anche non continuativi, di assenza non sono previste decurtazioni. In caso di incarichi limitati nel tempo e portati a termine completamente non si applica la decurtazione.
3. La somma disponibile per le funzioni strumentali sarà ripartita in parti uguali tra le quattro aree che sono state approvate in collegio docenti.
4. Gli incarichi specifici aggiuntivi saranno assegnati al personale ATA che non goda già di alcuna posizione economica maturata per effetto dei concorsi interni (art. 7 ed art. 2). L'incarico aggiuntivo sarà dato per l'espletamento di mansioni che qualifichino il servizio rispetto all'assistenza igienico-personale dei disabili, dei bambini infanzia, del pronto soccorso. Per il personale assistente amministrativo saranno attribuiti incarichi aggiuntivi per il settore Didattica.
5. La somma di € 4.992,76, disponibile per gli incarichi aggiuntivi al personale ATA, sarà ripartita nella misura del 25,65% agli assistenti amministrativi e del 74,35% ai collaboratori scolastici.

Il compenso sarà rapportato alla presenza in servizio e alla qualità del servizio offerto, secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico.

Per il dettaglio della distribuzione del FIS per l'a.s. 2024/25 si fa riferimento agli allegati "FIS Docenti" e "FIS ATA".

#### **Art. 57 - Criteri generali per l'utilizzo delle risorse destinate al personale docente e ATA**

I criteri di seguito esposti per l'erogazione del fondo d'istituto sono stabiliti avuto riguardo:

1. dello sviluppo annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
2. della progettazione approvata dal collegio docenti.
3. delle attività funzionali della Scuola (collaborazioni e incarichi personale docente e ATA);
4. dell'organizzazione del servizio, anche in funzione delle esigenze del territorio.

Il fondo destinato al personale docente (fino alla concorrenza dei fondi stanziati) è destinato a:

- incarichi, referenti e Commissioni
- attività progettuali, volte al miglioramento dell'offerta formativa, deliberate dal Collegio Docenti.

Il fondo destinato al personale ATA (fino alla concorrenza dei fondi stanziati) è destinato a:

- intensificazione lavori per tutte le attività del PTOF;
- collaborazione Invalsi;
- uscite per servizio e particolari esigenze straordinarie;
- flessibilità orario e spostamento di plesso;
- piccola manutenzione;
- prestazioni lavorative connesse a scadenze amministrative non derogabili;
- sostituzione colleghi assenti;
- intensificazione per gli impegni connessi alle attività e procedure amministrative (dematerializzazione, digitalizzaz....
- sostituzione personale;
- lavoro straordinario per organizzazione di eventi e manifestazioni inerenti il PTOF;
- lavoro straordinario connesso ad apertura e chiusura della scuola;
- lavoro straordinario per esigenze connesse ad adempimenti amministrativi.

Le vigenti disposizioni in materia di erogazione degli emolumenti accessori prevedono che questi siano retribuiti direttamente dal MEF con il cedolino unico.

La scuola, pertanto, provvederà a programmare le attività sulla base delle risorse comunicate, al di fuori del Programma Annuale.

*Spini*

*Spini* 25 *Spini*

**Art. 58 – Attribuzione delle Funzioni strumentali**

1. Acquisita la delibera da parte del Collegio dei docenti per l'identificazione delle aree e sotto aree per le funzioni strumentali, il D.S. provvede, con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità professionali, fissando un termine entro il quale i docenti dovranno manifestare l'interesse allo svolgimento di tali funzioni.
2. La retribuzione è soggetta all'espletamento completo dell'incarico e previa relazione finale.
3. L'individuazione delle risorse economiche destinate alle Funzioni Strumentali per l'A.S. 2024/25, così come previsto dall'articolo n. 33 del CCNL "Funzioni Strumentali", è delineata dall'Intesa sottoscritta tra il M.I.M. e le organizzazioni sindacali di comparto. Le risorse economiche sono state altresì individuate con la Circ. M.I.M. prot. n° 36704 del 30/09/2024, nella misura complessiva di € 4.421,10 lordo dipendente.
4. Il compenso alle FF.SS. sarà erogato tramite il Service Personale Tesoro (SPT) - CEDOLINO UNICO.
5. Il compenso alle FF.SS., come da tabella, sarà rapportato alla presenza in servizio del docente incaricato; l'eventuale residuo di risorse sarà destinato alla F.S. che ne avrà acquisito l'incarico pro-tempore.
6. Qualora le suddette risorse economiche dovessero subire modifiche da parte del M.I.M., con conseguente diminuzione del fondo destinato alle Funzioni Strumentali, si provvederà alla redistribuzione proporzionale delle risorse disponibili.
7. Per l'anno scolastico 2024/25 il Collegio dei Docenti ha deliberato in data 09/09/2024 le seguenti Aree di intervento per le FF.SS.:

Area	Docenti responsabili	Ipotesi Compenso
AREA 1 GESTIONE DEL PTOF	1	1.105,27
AREA 2 COORDINAMENTO DELL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE E SITO WEB	1	1.105,27
Area 3 INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA	2	1.105,28
AREA 4 PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA CONTINUITA' E L'ORIENTAMENTO	3	1.105,28
	<b>Totale Lordo dipendente</b>	<b>4.421,10</b>

**Art. 59 – Utilizzo delle risorse per la "Valorizzazione del personale scolastico" ai sensi dell'art. 1 comma 249 della Legge n. 160 del 27.12.2019**

Le parti stabiliscono che la somma di € 12.386,94 lordo dipendente, attribuita a questa Istituzione scolastica con Circ. M.I.M. prot. n° 36704 del 30/09/2024 (Fondo per il miglioramento dell'Offerta formativa a.s. 2024/25) per la valorizzazione del personale scolastico, per il presente anno scolastico, confluisca all'interno del FIS e venga divisa nella misura rispettivamente del 70% al personale Docente e del 30% al personale ATA dell'intera somma attribuita, precisamente:

€ 8.670,86 Docenti (70%)  
€ 3.716,08 ATA (30%)

**Art. 60 – Ore eccedenti, progetti per pratica sportiva e aree a rischio**

1. Con la Circ. M.I.M. prot. n° 36704 del 30/09/2024, sono state assegnate risorse pari ad € 2.970,31 lordo dipendente per le "ore eccedenti sostituzione docenti assenti" a.s. 2024/25.
2. Le risorse economiche per l'attività sportiva a.s. 2024/25 sono state individuate con la Circ. M.I.M. prot. n° 36704 del 30/09/2024, che ha determinato un budget di € 897,18 lordo dipendente, a cui si aggiungono € 496,00 di economie dell'anno scolastico precedente.
3. Acquisita la delibera da parte del Collegio dei docenti per lo sviluppo di progetti di pratica sportiva, il D.S. provvede, con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità professionali, fissando un termine entro il quale i docenti dovranno manifestare l'interesse allo svolgimento di tali funzioni. Per l'anno scolastico in corso le risorse saranno distribuite tra i docenti di ed. fisica che daranno la propria disponibilità, in proporzione alle ore di attività svolte e documentate.

**Art. 61 - Criteri e modalità individuazione personale da utilizzare per incarichi specifici**

Su proposta del DSGA il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici da attivare nella scuola di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL 2006-09.

I compiti del personale A.T.A., come previsto dall'art.47 del CCNL 2008-09, sono costituiti:

- a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- b) da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa, come descritto dal Piano delle Attività del personale ATA.

Secondo quanto stabilito dall'art. 4 dell'accordo nazionale OO.SS./MIM, il D.S., individuati i titolari per lo svolgimento di ulteriori mansioni stabilite dal comma 3 dell'art. 7 del CCNL 7/12/06, procede al conferimento degli incarichi al personale ATA non ancora formato come previsto dall'art. 50 comma 2 del CCNL 2006/09 ed individuato con i criteri della presente Contrattazione e al conferimento delle posizioni economiche. L'individuazione delle risorse economiche destinate agli incarichi specifici per l'A.S. 2024/25 previsti dall'articolo n. 62 del CCNL "Incarichi Specifici per il personale ATA", è definita dall'Intesa tra il M.I.M. e le organizzazioni sindacali di comparto. Le risorse economiche sono state altresì individuate con la la Circ. M.I.M. prot. n° 36704 del 30/09/2024 nella misura di € 3.319,14 lordo dipendente, a cui si aggiunge un'economia specifica di € 760,82, oltre l'economia ore eccedenti di € 912,80 per un totale complessivo di € 4.992,76, lordo dipendente.

Le risorse saranno finalizzate al raggiungimento degli obiettivi dell'offerta formativa, secondo criteri così concordati:

- Personale con contratto T.I/ T.D.
- Disponibilità del personale
- Possesso di esperienza maturata per aver svolto gli stessi compiti negli anni precedenti
- Competenze e professionalità specifiche
- Buone capacità organizzative, di comunicazione e di coordinamento
- Disponibilità e apertura verso l'utente.





## Assistenti Amministrativi

### Incarichi specifici

Area	Modalità operative	Criteri
Coordinamento adempimenti e attività per il settore Didattica/ 2 unità	-coordinamento settore, produzione materiali e comunicazioni, organizzazione report, rapporti con gli Enti e le Istituzioni di riferimento	-Contratto T.I. o I.A. -Disponibilità del personale -Possesso di esperienza maturata per aver svolto gli stessi compiti negli anni precedenti -Competenze e professionalità specifiche -Buone capacità organizzative, di comunicazione e di coordinamento -Disponibilità e apertura verso l'utente

La risorsa pari a € 1.280,76 al lordo dipendente viene assegnata agli A.A. disponibili; il riconoscimento economico può essere differenziato in caso di elevato tasso di assenze dal servizio. Qualora le suddette risorse economiche dovessero subire modifiche da parte del M.I.M., con conseguente diminuzione del fondo destinato agli Incarichi Specifici, si provvederà alla redistribuzione delle risorse disponibili.

## Assistenti Amministrativi

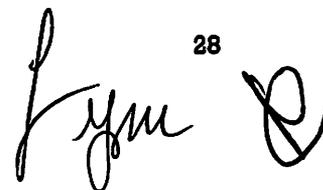
### Beneficiari della 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Posizione economica ex Articolo 7 CCNL 2004/2005

Area	Modalità operative	Criteri
Sostituzione del DSGA e collaborazione con il DSGA nella gestione dell'area finanziario-contabile e coordinamento del settore 1 unità	-sostituisce il D.S.G.A. nei casi di assenza -collabora con il DSGA nella gestione dell'area finanziario-contabile (predispensione modulistica, gestione impegni, creditori/debitori, CIG, fatturazione, coordinamento e rendicontazione contabile uscite didattiche e viaggi)	-Acquisizione attestato specifico relativo alla posizione economica -Possesso di esperienza maturata per aver svolto gli stessi compiti negli anni precedenti -Competenze e professionalità specifiche -Buone capacità organizzative, di comunicazione e di coordinamento
Coordinamento adempimenti e attività per il settore Personale 1 unità	-coordinamento settore, produzione materiali e comunicazioni, organizzazione report, rapporti con gli Enti e le Istituzioni di riferimento	-Acquisizione attestato specifico relativo alla posizione economica -Possesso di esperienza maturata per aver svolto gli stessi compiti negli anni precedenti -Competenze e professionalità specifiche -Buone capacità organizzative, di comunicazione e di coordinamento
Collaborazione con il DSGA per la gestione del patrimonio/ 1 unità	-tenuta inventari dei beni -registrazione carichi e scarichi dei beni -apposizione etichette n. inventario sui beni -ricognizione materiale nei plessi -adempimenti inerenti passaggio di consegne	-Acquisizione attestato specifico relativo alla posizione economica -Possesso di esperienza maturata per aver svolto gli stessi compiti negli anni precedenti -Competenze e professionalità specifiche -Buone capacità organizzative, di comunicazione e di coordinamento

## Collaboratori Scolastici

### Incarichi specifici

Area	Modalità operative	Criteri
Cura e assistenza all'igiene personale degli alunni e primo soccorso scuola infanzia Arcobaleno/ 2 unità	• cura alla persona e ausilio materiale ai bambini della scuola dell'infanzia nell'uso dei servizi igienici e cura igiene personale • collabora con i docenti nell'attività di primo soccorso e di prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico	-Contratto T.I. o I.A. -Possesso di esperienza maturata per aver svolto gli stessi compiti negli anni precedenti -Competenze e professionalità specifiche -Buone capacità organizzative, di comunicazione e di coordinamento -Disponibilità e apertura verso l'utente



Cura e assistenza all'igiene personale degli alunni e primo soccorso scuola Infanzia Europa/ 2 unità	<ul style="list-style-type: none"> <li>cura alla persona e ausilio materiale ai bambini della scuola dell'infanzia nell'uso dei servizi igienici e cura igiene personale</li> <li>collabora con i docenti nell'attività di primo soccorso e di prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Contratto T.I. o I.A.</li> <li>Possesso di esperienza maturata per aver svolto gli stessi compiti negli anni precedenti</li> <li>Competenze e professionalità specifiche</li> <li>Buone capacità organizzative, di comunicazione e di coordinamento</li> <li>Disponibilità e apertura verso l'utente</li> </ul>
Assistenza alunni diversamente abili e Primo soccorso Plesso Europa/ 2 unità	<ul style="list-style-type: none"> <li>collabora con i docenti nell'attività di primo soccorso e di prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico;</li> <li>collabora con il personale docente nella cura dell'igiene personale per gli alunni portatori di handicap;</li> <li>collabora con i docenti in caso di particolari attività che richiedano la presenza di personale specifico</li> <li>fornisce supporto agli alunni con handicap in caso di spostamenti da un piano all'altro e/o spostamenti esterni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Contratto T.I. o I.A.</li> <li>Possesso di esperienza maturata per aver svolto gli stessi compiti negli anni precedenti</li> <li>Competenze e professionalità specifiche</li> <li>Buone capacità organizzative, di comunicazione e di coordinamento</li> <li>Disponibilità e apertura verso l'utente</li> </ul>
Assistenza alunni diversamente abili e Primo soccorso Plesso Ferrari/ 2 unità	<ul style="list-style-type: none"> <li>collabora con i docenti nell'attività di primo soccorso e di prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico;</li> <li>collabora con il personale docente nella cura dell'igiene personale per gli alunni portatori di handicap;</li> <li>collabora con i docenti in caso di particolari attività che richiedano la presenza di personale specifico</li> <li>fornisce supporto agli alunni con handicap in caso di spostamenti da un piano all'altro e/o spostamenti esterni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Contratto T.I. o I.A.</li> <li>Possesso di esperienza maturata per aver svolto gli stessi compiti negli anni precedenti</li> <li>Competenze e professionalità specifiche</li> <li>Buone capacità organizzative, di comunicazione e di coordinamento</li> <li>Disponibilità e apertura verso l'utente</li> </ul>

Le risorse pari a € 3.712,00 al lordo dipendente vengono ripartite in parti uguali tra i collaboratori scolastici disponibili; il riconoscimento economico può essere differenziato in caso di elevato tasso di assenze dal servizio.

Qualora le suddette risorse economiche dovessero subire modifiche da parte del M.I.M., con conseguente diminuzione del fondo destinato agli Incarichi Specifici, si provvederà alla redistribuzione delle risorse disponibili.

### Collaboratori Scolastici

#### Beneficiari della 1<sup>a</sup> Posizione economica ex Articolo 7 CCNL 2004/2005

Area	Modalità operative	Criteri
Assistenza alunni diversamente abili e Primo soccorso Scuola D'Antona-Biagi/ 1 unità	<ul style="list-style-type: none"> <li>collabora con i docenti nell'attività di primo soccorso e di prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico;</li> <li>collabora con il personale docente nella cura dell'igiene personale per gli alunni portatori di handicap;</li> <li>collabora con i docenti in caso di particolari attività che richiedano la presenza di personale specifico</li> <li>fornisce supporto agli alunni con handicap in caso di spostamenti da un piano all'altro e/o spostamenti esterni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisizione attestato specifico relativo alla posizione economica</li> <li>Possesso di esperienza maturata per aver svolto gli stessi compiti negli anni precedenti</li> <li>Competenze e professionalità specifiche</li> <li>Buone capacità organizzative, di comunicazione e di coordinamento</li> </ul>
Assistenza alunni diversamente abili e Primo soccorso Scuola C.A. Dalla Chiesa-centrale/ 1 unità	<ul style="list-style-type: none"> <li>collabora con i docenti nell'attività di primo soccorso e di prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico;</li> <li>collabora con il personale docente nella cura dell'igiene personale per gli alunni portatori di handicap;</li> <li>collabora con i docenti in caso di particolari attività che richiedano la presenza di personale specifico</li> <li>fornisce supporto agli alunni con handicap in caso di spostamenti da un piano all'altro e/o spostamenti esterni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisizione attestato specifico relativo alla posizione economica</li> <li>Possesso di esperienza maturata per aver svolto gli stessi compiti negli anni precedenti</li> <li>Competenze e professionalità specifiche</li> <li>Buone capacità organizzative, di comunicazione e di coordinamento</li> </ul>
Assistenza alunni diversamente abili e Primo soccorso Scuola Nuvolari/ 2 unità	<ul style="list-style-type: none"> <li>collabora con i docenti nell'attività di primo soccorso e di prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico;</li> <li>collabora con il personale docente nella cura dell'igiene personale per gli alunni portatori di handicap;</li> <li>collabora con i docenti in caso di particolari attività che richiedano la presenza di personale specifico</li> <li>fornisce supporto agli alunni con handicap in caso di spostamenti da un piano all'altro e/o spostamenti esterni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisizione attestato specifico relativo alla posizione economica</li> <li>Possesso di esperienza maturata per aver svolto gli stessi compiti negli anni precedenti</li> <li>Competenze e professionalità specifiche</li> <li>Buone capacità organizzative, di comunicazione e di coordinamento</li> </ul>

**Art. 62 - Finanziamenti di Enti, privati, U.E., M.I.M., ecc... destinati al salario accessorio del personale**

(art. 6 lett. b del CCNL 2006/09):

Saranno oggetto di informazione preventiva futuri finanziamenti destinati al salario accessorio del personale della scuola, anche ai fini di una distribuzione delle risorse nel caso in cui non fosse stato individuato il personale disponibile dal Gruppo di Progettazione.

Sarà oggetto, infine, di informazione successiva la comunicazione della consistenza del numero dei destinatari e del relativo compenso.

Per il corrente a.s. sono previste le seguenti risorse aggiuntive destinate a compensi accessori:

<b>FSE + PON ESTATE</b>		
Percorsi educativi e formativi di potenziamento competenze, inclusione e socialità durante sospens. estiva lezioni		
Codice identificativo progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPN- LA-2024-324		
<b>VOCE di compenso</b>	<b>TOTALE Lordo Stato</b>	<b>TOTALE Lordo dipendente</b>
D.S.	€ 3.318,00	2.500,00

<b>PNRR DM 19/2024</b>		
Interventi tutoraggio e formazione per riduzione divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica		
Codice identificativo progetto: M4C111.4-2024-1322-P-50960		
<b>VOCE di compenso</b>	<b>TOTALE Lordo Stato</b>	<b>TOTALE Lordo dipendente</b>
Personale/ Altri	€ 37.072,77	27.937,28

<b>PROGETTO AMAZING READER: ENGLISH READING AND CONVERSATION</b>		
Finanziamento a carico delle famiglie s. secondaria I° grado		
<b>VOCE di compenso</b>	<b>TOTALE Lordo Stato</b>	<b>TOTALE Lordo dipendente</b>
Corso extracurriculare docente interna	€ 1.277,24	962,50

<b>PROGETTO LABORATORIO DI CANTO CORALE</b>		
Finanziamento a carico delle famiglie s. secondaria I° grado		
<b>VOCE di compenso</b>	<b>TOTALE Lordo Stato</b>	<b>TOTALE Lordo dipendente</b>
Laborat. extracurriculare docenti interni	€ 1.379,42	1.039,50

<b>PROGETTO FRUTTA NELLE SCUOLE</b>		
Finanziamento a carico Ente gestore		

*Stabil.*

*Stabil.*

VOCE di compenso	TOTALE Lordo Stato	TOTALE Lordo dipendente
Attività di coordinamento docente interna	€ 124,29	93,66

### MODALITA' DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE

**Art. 63 – Rilevazioni delle disponibilità professionali da impiegare sui Progetti e per ogni altra attività deliberata dal Consiglio di Istituto nell'ambito del PTOF (CCNL art. 88 comma 2)**

**1. Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al POF.**

Il D.S., o un suo delegato, rileva l'insieme delle disponibilità a partecipare ai progetti e/o ad ogni altra attività deliberata dal Consiglio di Istituto nell'ambito del PTOF (art. 88 comma 2) e approvata dal Collegio dei Docenti e inseriti nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa.

L'affidamento di un incarico di coordinamento, qualunque esso sia, amplia la partecipazione del corpo docente alla gestione complessiva della scuola ed è elemento che favorisce la crescita personale, le capacità decisionali, le scelte consapevoli e condivise.

L'individuazione del docente cui affidare un incarico (con la sola eccezione dei referenti dei progetti approvati dal collegio, che per ovvie ragioni coincidono con i presentatori degli stessi) dipende dai seguenti criteri:

- a) la disponibilità del docente;
- b) il curriculum del candidato: - esperienze specifiche
  - titoli (laurea master o formazione post universitaria)
  - corsi di aggiornamento autorizzati dal MIUR
  - esperienze pregresse di progetto e/o coordinamento
  - anzianità di servizio totale e presso la scuola
  - attività di F.S. già svolte con esito positivo
- c) la valenza tecnica del lavoro da svolgere, nonché il grado di responsabilità in esso implicito;
- d) la disponibilità a lavorare in modo continuativo nella scuola (personale con nomina a tempo indeterminato, tendenzialmente stabile nella scuola);

Nel caso di disponibilità di più docenti allo svolgimento dei progetti, il Dirigente Scolastico affiderà l'incarico secondo i criteri sopra riportati.

**2. Modalità di utilizzazione del personale ATA in rapporto al PTOF:**

- a rotazione, tutto il personale che ha fornito la disponibilità, purché in possesso di specifiche competenze.

#### **Art. 64 - Utilizzazione disponibilità eventualmente residue**

Nel caso in cui le attività non esaurissero le disponibilità di cui allo specifico finanziamento del fondo d'Istituto (docenti o ATA), le disponibilità residue verranno utilizzate per sopraggiunte necessità a seguito di successiva contrattazione. Eventuali economie confluiranno nella parte di provenienza del fondo di Istituto nell'anno scolastico successivo.

#### **Art. 65- Informazione preventiva**

L'informazione preventiva relativa alle attività ed ai progetti retribuiti con il fondo di istituto e con altre risorse pervenute nella disponibilità dell'Istituto sarà fornita completa dei progetti.

#### **Art. 66 - Variazione delle situazioni**

Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'Istituto ulteriori finanziamenti destinati al personale rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo, ne sarà data immediata comunicazione e su di essi sarà effettuata contrattazione; in sede di contrattazione saranno altresì fornite le variazioni conseguenti.

### **Art. 67 - Informazione successiva**

L'informazione successiva relativa alle attività ed ai progetti retribuiti con il Fondo di Istituto e con le altre risorse pervenute nella disponibilità dell'Istituto sarà fornita secondo le modalità previste dall'art. 6 del CCNL.

Sarà inoltre curata l'affissione all'albo del presente documento completo degli allegati relativi alla ripartizione del FIS di istituto.

Copia dei suddetti prospetti è consegnata alla RSU nell'ambito del diritto all'informazione successiva. Su specifica richiesta scritta della RSU, e relativa assunzione di responsabilità di rispetto delle norme che regolano la privacy, potrà essere consegnato anche il prospetto di ripartizione del FIS, articolato per nominativi e corrispondente retribuzione.

L'affissione degli atti all'Albo dell'Istituto e la pubblicazione nell'area docenti e nell'area Personale ATA del sito Web dell'istituto, costituisce informativa.

### **Art. 68 - Modalità assegnazione**

L'assegnazione di incarichi e di attività aggiuntive di insegnamento, di cui al presente accordo dovrà essere effettuato mediante comunicazione scritta nominativa agli interessati indicando, le modalità ed i tempi di svolgimento, nonché l'importo lordo spettante.

L'assegnazione di ulteriori prestazioni previste nei progetti sarà quantificata dal referente di progetto e formalizzata nella documentazione finale.

### **Art. 69 - Liquidazione dei compensi**

1. I compensi a carico del fondo di istituto, subordinatamente alla consegna della relativa documentazione entro il 31/05/2025, saranno definiti e trasmessi entro il mese di agosto 2025, ed erogati tramite Cedolino Unico, previo caricamento sul piano di riparto NOIPA delle relative risorse.

2. In particolare si richiede:

- ai docenti che partecipano ai progetti di relazionare sinteticamente su quanto l'attività di progetto ha contribuito a migliorare la qualità dell'intervento didattico;
- ai docenti responsabili di progetto di relazionare utilizzando la modulistica allo scopo approntata;
- ai docenti Funzioni Strumentali di produrre la relazione finale;
- al personale ATA di produrre la dichiarazione finale.

## **NORME TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 70 - Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.

2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

### **Art. 71 - Monitoraggio e verifica**

1. Le parti concordano di verificare e monitorare costantemente l'attuazione del presente accordo, anche al fine di apportare in corso d'anno eventuali variazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie.
2. Tutto ciò che dovesse eventualmente contrastare con il nuovo CCNL del personale del comparto Istruzione e Ricerca periodo 2019/2021 sottoscritto il 18/01/2024, e CCNL precedenti per le parti ancora in vigore, si intende abrogato. Per tutto quanto non espressamente riportato nel presente contratto, si rimanda alla normativa vigente.

Si accludono i seguenti allegati:

Alligato 1 - TABELLA DETERMINAZIONE RISORSE DISPONIBILI

- Allegato 2 - FIS DOCENTI
- Allegato 3 - FUNZIONI STRUMENTALI
- Allegato 4 - ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED. FISICA
- Allegato 5 - FIS ATA
- Allegato 6 - INCARICHI SPECIFICI
- Allegato 7 - RIEPILOGO

Roma, 21/01/2025

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
 Prof.ssa Maria Elisa Giuntella

.....

**PER LA R.S.U.**

Prof.ssa Silvia SALVATORE  
 .....

Docente Marzia COSENZA  
 .....  
*Marzia Cosenza*

Docente Alessandra ZULLI  
 .....  
*Alessandra Zulli*

**PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI**

FLC-CGIL .....

CISL FSUR .....

SNALS CONFSAL  
 .....  
*Giuseppe Faioli*

GILDA UNAMS .....

ANIEF .....

*[Signature]*

33 *[Signature]*

Oggetto: Comunicazione risorse finanziarie MOF a.s. 2024/25 (Prot. 7890/U del 08/10/2024 e 9213/U del 19/11/2024)

VOCE di finanziamento FIS 2024/25	n° addetti in organico diritto al 1/9/2024	punti di erogazione	PARAMETRO (lordo stato)	TOTALE Lordo Stato assegnato dal MIM	TOTALE Lordo dipendente assegnato dal MIM
per ciascun addetto individuato nel sistema SIDI in organico di diritto quale personale docente e ATA	131			€ 41.567,61	€ 31.324,50
punto di erogazione del servizio individuato nel sistema SIDI (sedi, plessi, corsi serali, sezioni carceraria, scuole diverse nella stessa sede, ecc...)		6		€ 15.407,64	€ 11.610,88
Incremento Indennità DSGA parte variabile				€ 881,79	€ 664,50
Formazione docenti				€ 3.957,45	€ 2.982,25
<b>BUDGET FIS 2024/25</b>				<b>€ 61.814,49</b>	<b>€ 46.582,13</b>
ACCANTONAMENTI: Ind. Direzione DSGA 2024/25 (quota variabile)				€ 7.092,15	€ 5.344,50
<b>TOTALE FIS DISPONIBILE PER LA CONTRATTAZIONE a.s 2024/25</b>				<b>€ 54.722,34</b>	<b>€ 41.237,63</b>

ECONOMIE A.P.	Capitolo	Piano gestionale	Lordo Stato	Lordo dipendente
Economie Area rischio a.s. 2023/24	2.655	5	€ 977,73	736,80
Economia FIS a.s. 2023/24	2.655	5	€ 14.768,86	11.129,51
Economie Incarichi Specifici a.s. 2023/24	2.555	5	€ 1.009,61	760,82
Economie Valorizzazione continuità didattica 2022/23	2.655	5	€ 4.612,07	3.475,56
Economie 2017/18	2.655	5	€ 551,97	415,95
		<b>TOTALE COMPLESSIVO a.s. 2023/24</b>	<b>€ 21.920,24</b>	<b>16.518,64</b>
Economie Attiv.compl.Ed.Fis. a.s.2023/24	2.655	12	€ 658,19	496,00
Economie Ore eccedenti a.s. 2023/24	2.655	8	€ 1.211,29	912,80

(Tabella di calcolo Ind. Direzione quota variabile DSGA)

Parametro sedi: almeno 2 punti di erogazione	€ 825,00
Parametro personale: € 34,50 x n.131 unità di personale	€ 4.519,50
<b>LORDO DIP.</b>	<b>€ 5.344,50</b>
Oneri Stato 32,70%	€ 1.747,65
<b>LORDO STATO</b>	<b>€ 7.092,15</b>

DATI ORGANICO DIRITTO AL 1/9/2024

Docenti scuola secondaria	30
Docenti scuola primaria	61
Docenti scuola infanzia	14
<b>Totale DOCENTI</b>	<b>105</b>
Personale ATA	
D.S.G.A.	1
Ass. Amministrativi	6
Coll. Scolastici	19
<b>Totale ATA</b>	<b>26</b>

IL D.S.G.A. MARIA GRAZIA MASULLO

ISTITUTO COMPRENSIVO CARLO ALBERTO DALLA CHIESA VIA MARIO RIGAMONTI 10 00142 ROMA

Oggetto: Comunicazione risorse finanziarie MOF a.s. 2024/25 (Prot. 7890/U del 08/10/2024 e 9213/U del 19/11/2024)

VOCE di finanziamento	organico diritto al 1/9/2024	PARAMETRO (lordo stato)	TOTALE Lordo Stato assegnato dal MIM	TOTALE Lordo dipendente assegnato dal MIM
<b>Funzioni strumentali O.F.</b>				
Quota complessità	1	613,42	€ 613,42	€ 462,26
Quota base	1	1.529,04	€ 1.529,04	€ 1.152,25
n° docenti in org. diritto	105	35,47	€ 3.724,35	€ 2.806,59
		<b>TOTALE F.S.</b>	<b>€ 5.866,81</b>	<b>€ 4.421,10</b>
<b>Incarichi specifici ATA</b>				
n° ATA in organico di diritto (escluso DSGA)	25		€ 4.404,50	€ 3.319,14
<b>Attività complementari Ed. fisica</b>				
n° classi in organico di diritto	14		€ 1.190,56	€ 897,18
<b>Ore eccedenti sost. docenti assenti</b>				
Doc. Infanzia e primaria	75		€ -	€ -
Doc. Secondaria	30		€ -	€ -
	<b>TOTALE</b>	<b>Ore eccedenti</b>	<b>€ 3.941,60</b>	<b>€ 2.970,31</b>

IL D.S.G.A. MARIA GRAZIA MASULLO






**ISTITUTO COMPRENSIVO CARLO ALBERTO DALLA CHIESA VIA MARIO RIGAMONTI 10 00142 ROMA**

**Oggetto: Comunicazione risorse finanziarie MOF a.s. 2024/25 (Prot. 7890/U del 08/10/2024 e 9213/U del 19/11/2024)**

<b>VOCE di finanziamento</b>	<b>TOTALE Lordo Stato assegnato dal MIM</b>	<b>TOTALE Lordo Dip. assegnato dal MIM</b>
<b>Valorizzazione Merito a.s. 2024/25</b>	€ <b>16.437,47</b>	€ <b>12.386,94</b>
<b>TOTALE 2024/25</b>	€ <b>16.437,47</b>	€ <b>12.386,94</b>

IL D.S.G.A. MARIA GRAZIA MASULLO  
*Masullo*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten mark]*

*[Handwritten signature]*

**ALTRI FINANZIAMENTI**

<b>FSE + PON ESTATE</b>		
Percorsi educativi e formativi di potenziamento competenza, inclusione e socialità durante sospens. estiva lezioni		
Codice identificativo progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPN- LA-2024-324		
<b>VOCE di compenso</b>	<b>TOTALE</b>	<b>TOTALE</b>
	<b>Lordo Stato</b>	<b>Lordo dipendente</b>
D.S.	€ 3.318,00	2.500,00

<b>PNRR DM 19/2024</b>		
Interventi tutoraggio e formazione per riduzione divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica		
Codice identificativo progetto: M4C111.4-2024-1322-P-50960		
<b>VOCE di compenso</b>	<b>TOTALE</b>	<b>TOTALE</b>
	<b>Lordo Stato</b>	<b>Lordo dipendente</b>
Personale/ Altri	€ 37.072,77	27.937,28

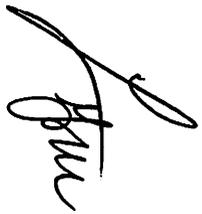
<b>PROGETTO AMAZING READER: ENGLISH READING AND CONVERSATION</b>		
Finanziamento a carico delle famiglie s. secondaria 1° grado		
<b>VOCE di compenso</b>	<b>TOTALE</b>	<b>TOTALE</b>
	<b>Lordo Stato</b>	<b>Lordo dipendente</b>
Corso extracurriculare docente interna	€ 1.277,24	962,50

<b>PROGETTO LABORATORIO DI CANTO CORALE</b>		
Finanziamento a carico delle famiglie s. secondaria 1° grado		
<b>VOCE di compenso</b>	<b>TOTALE</b>	<b>TOTALE</b>
	<b>Lordo Stato</b>	<b>Lordo dipendente</b>
Laborat. extracurriculare docenti interni	€ 1.379,42	1.039,50

**PROGETTO FRUTTA NELLE SCUOLE**

Finanziamento a carico Ente gestore

<b>VOCE di compenso</b>	<b>TOTALE Lordo Stato</b>	<b>TOTALE Lordo dipendente</b>
Attività di coordinamento docente interna	€ 124,29	93,66



# FIS PERSONALE DOCENTE

2024/25

ALLEGATO 2

VOCE	SOTTOVOCE	N. UNITA'	COMP. ORARIO	N. ORE TOTALI	LORDO DIPENDO	TOTALE VOCE
<i>Art. Aggiuntive funzionali all'insegnato</i>						
	Responsabile Plesso Riganonti	1	forfeitt.	0	€ 900,00	
	Responsabile Plesso Nuvolari	1	forfeitt.	0	€ 900,00	
	Responsabile Plesso D'Antona-Biagi	1	forfeitt.	0	€ 900,00	
	Responsabile Plesso Ferrari	1	forfeitt.	0	€ 900,00	
	Responsabile Plesso Europa primaria	1	forfeitt.	0	€ 900,00	
	Responsabile Plesso Europa infanzia	1	forfeitt.	0	€ 500,00	
	Responsabile Plesso Arcobaleno	1	forfeitt.	0	€ 500,00	
					€ 5.500,00	€ 5.500,00
	Animatore digitale	1	€ 19,25	52	€ 1.001,00	
	Referente salute e dipendenze	1	€ 19,25	10	€ 192,50	
	Referente certificazioni linguistiche	1	€ 19,25	15	€ 288,75	
	Referente Invalsi	1	€ 19,25	15	€ 288,75	
	Referente Bullismo e Cyberbullismo	1	€ 19,25	8	€ 154,00	
	Referente Educazione Civica	1	€ 19,25	15	€ 288,75	
	Referente Workspace	1	€ 19,25	15	€ 288,75	
	Referente BES infanzia e primaria	1	€ 19,25	20	€ 385,00	
	Referente formazione e accoglienza tirocinanti	1	€ 19,25	10	€ 192,50	
	Referenti adozione e istruzione domiciliare	2	€ 19,25	4	€ 77,00	
	Referente intercultura e L2	2	€ 19,25	14	€ 269,50	
	Tutor neo-assunto	5	€ 19,25	40	€ 770,00	
	Referente Comunicazione e Organizzazione	1	€ 19,25	50	€ 962,50	
	Referenti sussidi e materiali	6	€ 19,25	48	€ 924,00	
	Team digitale	4	€ 19,25	40	€ 770,00	
	Team antibullismo	3	€ 19,25	6	€ 115,50	
	Coordinatore Educazione Civica - I per classe scuola secondaria	14	€ 19,25	42	€ 808,50	
	Referente Educazione Civica - I per team scuola primaria	26	€ 19,25	52	€ 1.001,00	
	Referente Educazione Civica - I per sezione scuola infanzia	6	€ 19,25	12	€ 231,00	
	Capo Team Scuola primaria	26	€ 19,25	52	€ 1.001,00	
	Capo Team Scuola infanzia	6	€ 19,25	12	€ 231,00	
	Referente di dipartimento - secondaria	5	€ 19,25	20	€ 385,00	
	Coordinatori di classe scuola secondaria	14	€ 19,25	140	€ 2.695,00	
	Coordinatori ambli disciplinari - primaria	12	€ 19,25	60	€ 1.155,00	
	Commissione orario scuola primaria	6	€ 19,25	48	€ 924,00	
	Commissione orario scuola secondaria	2	€ 19,25	18	€ 346,50	
	Commissione formazione classi scuola primaria	6	€ 19,25	30	€ 577,50	
	Commissione formazione classi scuola secondaria	3	€ 19,25	21	€ 404,25	
	Commissione PTOF infanzia-primaria-secondaria	2	€ 19,25	14	€ 269,50	
	Commissione progettazione d'istituto infanzia primaria	3	€ 19,25	6	€ 115,50	
	Commissione programmazione e valutazione infanzia primaria e secondaria	3	€ 19,25	24	€ 462,00	

art. 88 - c. 2/d - CCNL 2006/09

Commissione uscite e viaggi infanzia	2	€ 19,25	8	€ 154,00	
Team per l'internazionalizzazione	5	€ 19,25	10	€ 192,50	
Commissione uscite e viaggi primaria e secondaria	4	€ 19,25	40	€ 770,00	
Commissione Istanze	2	€ 19,25	2	€ 38,50	
Commissione elettorale	3	€ 19,25	12	€ 231,00	
Partecipazione GLO a.s. 2024/25 oltre le 80 ore del Piano attività (+ di 2)		forfett.	0	€ 1.000,00	
Formazione: corsi STEM minimo 25 ore, corsi Lingue minimo 25 ore, corsi Inclusione minimo 25 ore, corsi Sicurezza oltre le 80 ore del Piano attività		forfett.	0	€ 2.982,25	
Progetto sicurezza 1 unità x 10 h - 3 unità x 5 h	4	€ 19,25	25	€ 481,25	
Progetto Lo Yoga di Fata Felicia - 1 unità x 4 h Ref - 1 unità x 8 h - 2 unità x 6 h	3	€ 19,25	24	€ 462,00	
Progetto Matematica in gioco 1 unità x 5 h Ref - 2 unità x 3 h - 2 unità x 5 h - 1 unità x 2 h	5	€ 19,25	23	€ 442,75	
Progetto Europa Green 1 unità x 10 h Ref	1	€ 19,25	10	€ 192,50	
Progetto Natura: sguardi diversi 1 unità x 3 h Ref - 1 unità x 10 h - 2 unità x 5 h - 1 unità x 3 h - 1 unità x 1 h	6	€ 19,25	25	€ 481,25	
Progetto Noi piccoli entomologi 1 unità x 3 h Ref - 7 unità x 2 h	7	€ 19,25	17	€ 327,25	
Progetto Incontro con l'autore - 1 unità x 10 h	1	€ 19,25	10	€ 192,50	
Progetto Lettori di classe 1 unità x 10 h	1	€ 19,25	10	€ 192,50	
Progetto Senti che rumore... 1 unità x 2 h Ref - 7 unità x 2 h	7	€ 19,25	16	€ 308,00	
Progetto C'era una volta in un regno... 1 unità x 2 h	1	€ 19,25	2	€ 38,50	
Progetto opera Lab 1 unità x 4 h	1	€ 19,25	4	€ 77,00	
Progetto Book Speed Date 1 unità x 3 h	1	€ 19,25	3	€ 57,75	
Progetto A scuola di...teatro. 1 unità x 3 h	1	€ 19,25	3	€ 57,75	
Progetto Spike Essential 1 unità x 2 h	1	€ 19,25	2	€ 38,50	
Progetto La radio: 100 anni di sintonia 1 unità x 20 h ref - 23 unità x 4 h	24	€ 19,25	112	€ 2.156,00	
Progetto Perché non resti indietro nessuno 1 unità x 10 h	1	€ 19,25	10	€ 192,50	
Progetto Segno la LIS 1 unità x 9 h	1	€ 19,25	9	€ 173,25	
Progetto Continuità 2 unità x 4 h Ref - infanzia x 20 h - primaria x 70 h - secondaria x 110 h		€ 19,25	208	€ 4.004,00	
Progetto Incontro col campione 1 unità x 1 h	1	€ 19,25	1	€ 19,25	
Progetto Sano chi sa 1 unità x 1 h	1	€ 19,25	1	€ 19,25	
Progetto Evviva la democrazia 1 unità x 4 h	1	€ 19,25	4	€ 77,00	
Progetto Natale solidale 1 unità x 2 h ref - 14 unità x 3 h	14	€ 19,25	44	€ 847,00	
Progetto Mercatino natalizio 1 unità x 10 h	1	€ 19,25	10	€ 192,50	
Progetto Berretti e sonagli 1 unità x 6 h ref - 2 unità x 10 h	2	€ 19,25	26	€ 500,50	
Progetto Baby english 1 unità 4 h fun	1	€ 19,25	4	€ 77,00	
			1588	€ 34.551,25	€ 34.551,25
Collaboratori Dirigente Scolastico art. 88 - c. 2/f - CCNL 2006/09	1° collaboratore		forfett.	0	€ 4.500,00
	2° collaboratore		forfett.	0	€ 2.000,00
			0	€ 6.500,00	€ 6.500,00
Att. Aggiuntive di Insegn.to	Progetto Istruzione domiciliare		€ 38,50	18	€ 693,00
	Progetto Baby english 3 unità x 15 h	3	€ 38,50	45	€ 1.732,50
			63	€ 2.425,50	€ 2.425,50

<i>Visite e viaggi d'istruzione</i>	0	0	€ -
art.88 - c. 2/k - CCNL 2006/09	0	0	€ -

<b>Disponibilità DOCENTI</b>	<b>€ 49.462,35</b>
<b>Impegni DOCENTI</b>	<b>€ 48.976,75</b>
<b>Residuo</b>	<b>€ 485,60</b>

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten mark]*

*[Handwritten signature]*

**Funzioni strumentali al PTOF**  
**2024/25**

		<b>BUDGET</b>	<b>LORDO DIP.</b>	<b>€ 4.421,10</b>
	<b>AREA</b>	<b>UNITA'</b>		<b>%</b>
1	GESTIONE PTOF	1	€ 1.105,27	25%
2	COORDINAMENTO UTILIZZO NUOVE TECNOLOGIE E SITO WEB	1	€ 1.105,27	25%
3	INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA	2	€ 1.105,28	25%
4	PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA CONTINUITA' E L'ORIENTAMENTO	3	€ 1.105,28	25%
<b>Totale lordo dipendente</b>			<b>€ 4.421,10</b>	<b>100%</b>
			<b>Residuo</b>	<b>€ -</b>





Ore eccedenti per le attività complementari di ed. fisica  
2024/25

<b>N.</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>FASCIA RETRIB.</b>	<b>STIPENDIO MENSILE</b>	<b>COMP. ORARIO</b>	<b>COMP. ORARIO MAGG. DEL 10%</b>	<b>N. ORE</b>	<b>LORDO DIP.</b>
1	Docente 1	0	€ 1.903,16	€ 24,40	€ 26,84		€ -
2	Docente 2	15	€ 2.309,04	€ 29,60	€ 32,56	40	€ 1.302,54
<b>TOTALE IMPEGNATO PRATICA SPORTIVA</b>						<b>40</b>	<b>€ 1.302,54</b>

Disponibilità € 1.393,18

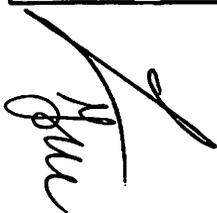
Residuo € 90,64

QUOTA ASSEGNATA	ASS.TI AMM.VI	LORDO DIPENDENTE		
		unità	forfett./ore	totale
1	Intensificazione lavoro di settore per decertificazione, dematerializzazioni, digitalizzazione)	6	forfett.	€ 2.158,00
2	Collaborazione prove Invalsi, assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni e ai docenti per gli esami di stato	2	forfett.	€ 945,00
3	Valutazione punteggio docenti / ATA GPS	3	forfett.	€ 957,00
4	Gestione sostituzione personale assente	4	forfett.	€ 1.334,00
5	Gestione domande graduatoria ATA tempo determinato	4	forfett.	€ 725,00
6	Attività che contribuiscono alla gestione amm.va progetti O. Formativa	2	forfett.	€ 1.015,00
7	Sostituzione colleghi assenti	6	forfett.	€ 435,00
1	LAVORO STRAORDINARIO <i>esclusivamente oltre l'orario di servizio</i>	6	43	€ 685,85
<b>TOTALE</b>			<b>€</b>	<b>8.254,85</b>

QUOTA ASSEGNATA	COLL. SCOLASTICI	LORDO DIPENDENTE		
		unità	forfett./ore	totale
1	Sostituzione colleghi assenti (intensif.)	20	forfett.	€ 2.800,00
2	Collaborazione attività di potenziamento e ampliamento O.F. e supporto attività didattiche, spostamento suppellettili, duplicazione stampati, approntamento sussidi didattici	20	forfett.	€ 1.500,00
3	Uscite per servizio	1	forfett.	€ 150,00
4	Piccola manutenzione Plessi	6	forfett.	€ 825,00
5	Rilevazione fabbisogno, cura e gestione materiali igienico-sanitari e di pulizia	1	forfett.	€ 150,00
6	Consegna materiali per i plessi	1	forfett.	€ 150,00
7	Collaborazione Invalsi (approntamento materiali sede amm.va)	2	forfett.	€ 200,00
8	Pulizie straordinarie, ambienti scolastici, anche di spazi non previsti, o per situazioni non previste, sistemazione arredi nelle aule e laboratori	20	forfett.	€ 1.800,00
9	Flessibilità orario (turnazioni) e spostamento occasionale da un plesso all'altro per esigenze di servizio	20	forfett.	€ 1.000,00
1	LAVORO STRAORDINARIO <i>esclusivamente oltre l'orario di servizio</i>	20	218	€ 2.997,50
<b>TOTALE</b>			<b>€</b>	<b>11.572,50</b>

<b>TOTALE complessivo AA - CS</b>	<b>€</b>	<b>19.827,35</b>
-----------------------------------	----------	------------------

<b>Disponibilità ATA</b>	<b>€</b>	<b>19.920,04</b>
<b>Impegni ATA</b>	<b>€</b>	<b>19.827,35</b>
<b>Residuo</b>	<b>€</b>	<b>92,69</b>





INCARICHI SPECIFICI A I A

2024/25

**LORDO DIP.**

Budget 2024/25	€ 3.319,14
economia 2023/24	€ 760,82
economia 2023/24	€ 912,80
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.992,76</b>

**UNITA'**

1	A.A.	Coordinamento adempimenti e attività per il settore Didattica	2	€ 1.280,76
2	C.S.	Cura e assistenza all'igiene personale degli alunni e primo soccorso scuola infanzia Arcobaleno	2	€ 928,00
3	C.S.	Cura e assistenza all'igiene personale degli alunni e primo soccorso scuola infanzia Europa	2	€ 928,00
4	C.S.	Assistenza alunni diversamente abili e primo soccorso/ scuola primaria Europa	2	€ 928,00
5	C.S.	Assistenza alunni diversamente abili e primo soccorso/ scuola primaria Ferrari	2	€ 928,00
<b>Totale lordo dipendente</b>				<b>€ 4.992,76</b>
<b>economie</b>				<b>€ -</b>

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

# Riepilogo istituti contrattuali

2024/25

ALLEGATO 7

VOCE ENTRATE	LORDO DIPEND.
Fondo d'istituto, comprese economie	€ 62.339,95
Funzioni strumentali al POF	€ 4.421,10
Incarichi specifici, comprese economie	€ 4.992,76
Att. Complementari di Ed. fisica, comprese economie	€ 1.393,18
Valorizzazione merito	€ 12.386,94
<b>TOTALE RISORSE DISPONIBILI</b>	<b>€ 85.533,93 (A)</b>

DETTAGLIO DEGLI IMPEGNI DI SPESA			
DOCENTI	COMP. ORARIO	N. ORE	LORDO DIPEND.
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88 - c. 2/d - CCNL 2006/09)		forfett.	€ 9.482,25
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88 - c. 2/d - CCNL 2006/09)	€ 19,25	1588	€ 30.569,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del Dirigente scolastico (art. 88 - c. 2/f - CCNL 2006/09)		forfett.	€ 6.500,00
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 38,50	18	€ 693,00
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 38,50	45	€ 1.732,50
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ 50,00	0	€ -
Particolare impegno professionale in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica ( art. 88 - c. 2/a - CCNL 2006/09)		forfett.	€ -
Visite e viaggi - Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88 - c. 2/k - CCNL 2006/09)		forfett.	€ -
Funzioni strumentali al POF (art. 33 - CCNL 2006/09)		forfett.	€ 4.421,10
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 - CCNL 2006/09)- compenso orario € 32,56		40	€ 1.302,54
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 38,50	0	€ -
<b>TOTALE SPESE</b>			<b>€ 54.700,39 (B)</b>

PERSONALE ATA	COMP. ORARIO	N. ORE	LORDO DIPEND.
Prestazioni Aggiuntive ATA - AA - Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)		forfett.	€ 7.569,00
Prestazioni Aggiuntive ATA - AA - Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 15,95	43	€ 685,85
Prestazioni Aggiuntive ATA - AS - Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)		0	€ -
Prestazioni Aggiuntive ATA - CS - Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)		forfett.	€ 8.575,00
Prestazioni Aggiuntive ATA - CS - Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 13,75	218	€ 2.997,50
Prestazioni Aggiuntive ATA - AA - Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ -	0	€ -
Prestazioni Aggiuntive ATA - AS - Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ -	0	€ -
Prestazioni Aggiuntive ATA - CS - Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ -	0	€ -
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88 - c. 2/i, j - CCNL 2006/09)		forfett.	€ 5.344,50
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)		forfett.	€ -
Incarichi specifici (art. 47 - c. 1/b - CCNL 2006/09 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)		forfett.	€ 4.992,76
<b>TOTALE SPESE</b>			<b>€ 30.164,61 (C)</b>

RIEPILOGO UTILIZZO DELLE RISORSE	
	LORDO DIPEND.
Totale risorse disponibili	€ 85.533,93 (A)
Risorse impegnate (Docenti)	€ 54.700,39
Risorse impegnate (Ata)	€ 30.164,61 (D)=(B)+(C)
<b>TOTALE RESIDUI</b>	<b>€ 668,93 (A)-(D)</b>

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*